



Il Processo di Monitoraggio delle Attività di Terza Missione – Anno 2023

PREMESSA

Il processo di monitoraggio per l'anno 2023 è stato avviato nel settembre del 2024 e si è concluso lo scorso novembre. Tradizionalmente, questo esercizio veniva svolto poco prima dell'estate; tuttavia, il 2024 è stato un anno particolarmente impegnativo per l'Ufficio Analisi e Valutazione dell'Impatto Terza Missione, la struttura competente all'interno della Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze per il monitoraggio della Terza Missione d'Ateneo.

L'Ufficio, infatti, insieme all'Ufficio Public Engagement e Rapporti con il Territorio, è stato incaricato di supportare la progettazione, il coordinamento e la gestione delle attività legate al Centenario di Unimi, un compito che ha richiesto un notevole impegno in termini di risorse umane. Questo sforzo straordinario ha determinato un inevitabile allungamento dei tempi di completamento delle attività ordinarie.

Inoltre, le occasioni per presentare la relazione al PQA sono state limitate, anche perché l'Ufficio è stato impegnato fino a tutto febbraio nel rispondere alla VQR Valorizzazione delle Conoscenze/Terza Missione, con la presentazione di 26 Casi di Studio.

A partire da marzo di quest'anno, con il ritorno a una programmazione ordinaria dei lavori d'Ufficio, il processo di monitoraggio per l'anno 2024 sarà svolto durante la primavera, con l'intento di presentare i risultati al PQA nel prossimo mese di settembre.

PROGETTO, PROCESSO E METODO

La Terza Missione (TM), definita nel Piano Strategico 2022-2024 come “l'insieme delle attività attraverso le quali l'Ateneo interagisce direttamente con la società, assumendo un ruolo proattivo di motore culturale per il territorio e per la propria comunità di riferimento, promuovendo il dialogo e l'interazione con cittadini e istituzioni pubbliche e private, al servizio di un percorso di innovazione sostenibile della società”, rappresenta un elemento di rilievo sia nella pianificazione strategica dell'Ateneo sia nei Piani Triennali dei Dipartimenti.

La rilevante consistenza della TM si conferma anche dall'attenzione che l'Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) pone sia per quanto concerne il sistema di Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento (AVA), sia per i programmi di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) che includono una sezione *ad hoc* esclusivamente alla Terza Missione/Impatto Sociale.

Il Sistema AVA 3, tra i suoi obiettivi, include non solo il miglioramento della qualità della didattica e della ricerca, ma anche quello della Terza Missione/Impatto Sociale, “attraverso l'applicazione di un modello di Assicurazione della



Qualità (AQ) fondato su procedure interne di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento delle attività formative e scientifiche e su una verifica esterna effettuata in modo chiaro e trasparente”.

In linea con tali disposizioni, il Piano Strategico 2022-2024 prevede che “la nostra Università analizzi i risultati della ricerca e della Terza Missione a livello di Ateneo e Dipartimenti”, predisponendo tutte le azioni necessarie al monitoraggio per verificare l’attuazione del Piano Strategico stesso e dei Piani Triennali dei Dipartimenti. Questo processo mira a valutare l’andamento delle attività, adottare eventuali azioni correttive e prendere atto di cambiamenti significativi nel periodo considerato, per aggiornare o rimodulare gli obiettivi perseguiti.

Anche la nuova Governance, istituita a seguito dell’elezione della Rettore, ha confermato e rafforzato l’impegno verso la Terza Missione, delineando obiettivi strategici finalizzati a garantire coordinamento, funzionalità, efficacia e impatto delle diverse iniziative.

In questo contesto, la Prof.ssa Maria Elisa D’Amico, nominata Prorettrice delegata alla Terza Missione e alle Pari Opportunità, ha il compito di attuare e coordinare tali strategie, assicurandone lo sviluppo e l’integrazione nelle attività dell’Ateneo.

Inoltre, la rete dei Referenti di Terza Missione, costituitasi nel 2020 in preparazione dell’ultimo esercizio di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento, è composta da Docenti e Ricercatori dei Dipartimenti e affianca il lavoro della Prorettrice. Attraverso un confronto costante e strutturato con la Direzione Amministrativa di riferimento – la Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze (DIVCO) – la rete favorisce il coordinamento e il supporto organizzativo alle attività di Terza Missione, oltre a contribuire ai processi di monitoraggio e valorizzazione dell’impatto generato da tali iniziative.

L’organizzazione delle attività di monitoraggio delle attività di TM viene assicurata dalle strutture della DIVCO che predispongono, su mandato della Prorettrice, avvalendosi della Rete dei Referenti Dipartimentali, gli strumenti per la rilevazione dei dati e ne definiscono le tempistiche con i seguenti obiettivi:

- dare continuità al monitoraggio già svolto negli anni precedenti;
- semplificare e facilitare il percorso dei Dipartimenti nel prendere in esame i risultati delle attività di TM che peraltro sono valorizzati anche nel piano triennale di dipartimento;
- promuovere un modello funzionale ad acquisire dati necessari per le rilevazioni a cui istituzionalmente Unimi è chiamata a rispondere;
- Acquisire e rendere fruibili, attraverso una scheda riassuntiva per ciascuna struttura, i dati del monitoraggio, facilitando il confronto con gli obiettivi definiti nel Piano Triennale di Dipartimento;
- incrementare la consapevolezza presso l’intero corpo accademico circa le potenzialità proprie della TM;
- proporre strumenti e dati che sostengano la valorizzazione del Dipartimento.

L’Ateneo, infatti, partecipa periodicamente al Bando VQR - Valorizzazione delle Conoscenze (TM) e, su base annuale, compila la Schede Uniche Annuali della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale (SUA-RD/TM). Le attività di rilevazione sono coordinate metodologicamente dal presidio di qualità: il dirigente di DIVCO è opportunamente componente del PQA.



Lo schema che segue mostra le Aree di valutazione interessate¹:

1. Valorizzazione della Ricerca	I.1 Gestione della proprietà industriale (brevetti e privative vegetali) I.2 Imprese spin-off I.3 Attività Conto Terzi I.4 Strutture di intermediazione (uffici di trasferimento tecnologico, uffici di placement, incubatori, parchi scientifici, consorzi e associazioni per la Terza Missione)
2. Produzione di beni pubblici e sociali	I.5 Gestione del patrimonio e attività culturali (scavi archeologici, poli museali, attività musicali, immobili e archivi storici, biblioteche ed emeroteche storiche, teatri e impianti sportivi) I.6 Attività per la salute pubblica (sperimentazione clinica, studi non interventistici ed empowerment, strutture a supporto) I.7 Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta (Formazione Continua, Educazione Continua in Medicina, MOOC) I.8 Public Engagement

Il monitoraggio sulle attività di TM per il 2023 si è svolto sempre sulla base degli indicatori previsti dalle Linee Guida del 2018, validati dal PQA e dagli Organi Accademici, attraverso il Senato Accademico dell'11 febbraio 2020 e il Consiglio di Amministrazione del 3 marzo 2020, continuando la raccolta delle informazioni sulle attività di TM dipartimentali, tramite la ormai collaudata procedura di compilazione dei Forms Microsoft da parte dei Dipartimenti dell'Ateneo (31 in totale).

La tabella che segue riassume tutti gli ambiti interessati dalle attività di TM e i referenti per la compilazione:

Tipologia di attività da monitorare	Referente per la compilazione
RILEVAZIONE GENERALE	Referente di TM o da un suo delegato
A.1 PATRIMONIO CULTURALE – Ricerche e Scavi Archeologici	Docente / ricercatore referente della specifica attività nel Dipartimento
A.2 PATRIMONIO CULTURALE – Musei	Docente / ricercatore referente della specifica attività nel Dipartimento
A.3. PATRIMONIO CULTURALE – Orchestra	Docente / ricercatore referente della specifica attività nel Dipartimento
A.4. PATRIMONIO CULTURALE – Coro	Docente / ricercatore referente della specifica attività nel Dipartimento
A.5. PATRIMONIO CULTURALE – Ensemble	Docente / ricercatore referente della specifica attività nel Dipartimento
A.6 PATRIMONIO CULTURALE – Archivi Storici	Docente / ricercatore referente della specifica attività nel Dipartimento
A.7 PATRIMONIO CULTURALE – Biblioteche ed Emeroteche Storiche	Docente / ricercatore referente della specifica attività nel Dipartimento
A.8 PRODUZIONE DI BENI PUBBLICI – Immobili Storici – 2022	Docente / ricercatore referente della specifica attività nel Dipartimento
B.1 TUTELA DELLA SALUTE – Sperimentazione Clinica del Farmaco	Docente / ricercatore referente della specifica attività nel Dipartimento
B.2 TUTELA DELLA SALUTE – Dispositivi Medici	Docente / ricercatore referente della specifica attività nel Dipartimento
B.3 TUTELA DELLA SALUTE – Studi non interventistici e osservazionali	Docente / ricercatore referente della specifica attività nel Dipartimento
B.4 TUTELA DELLA SALUTE – Empowerment dei pazienti	Docente / ricercatore referente della specifica attività nel Dipartimento
B.5 TUTELA DELLA SALUTE – Strutture di supporto/Biobanche	Docente / ricercatore referente della specifica attività nel Dipartimento

¹ Linee Guida SUA-Terza Missione e Impatto Sociale delle Università Italiane” (2018)



B.6 TUTELA DELLA SALUTE – Strutture a servizio di popolazioni particolari o a rischio	Docente / ricercatore referente della specifica attività nel Dipartimento
B.7 TUTELA DELLA SALUTE – Cliniche Veterinarie	Docente / ricercatore referente della specifica attività nel Dipartimento
C.1 FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE – Formazione Continua	Docente / ricercatore referente della specifica attività nel Dipartimento
C.2 FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE – Corsi di Perfezionamento	Docente / ricercatore referente della specifica attività nel Dipartimento
C.3 CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE – Corsi di Aggiornamento per Insegnanti di Scuole	Docente / ricercatore referente della specifica attività nel Dipartimento
C.4 CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE – Educazione Continua in Medicina (ECM)	Docente / ricercatore referente della specifica attività nel Dipartimento
C.6 CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE – MOOC (Massive Open Online Courses)	Docente / ricercatore referente della specifica attività nel Dipartimento
D Public Engagement	Referente di TM o un suo delegato

Come già detto, per ciascuna tipologia di attività i dati richiesti ed i form proposti sul foglio di Microsoft riprendono in modo pressoché identico quanto richiesto dalle "Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale (SUA-TM/IS)". Peraltro, si segnala che il link di ANVUR a queste linee guida non è più accessibile da febbraio 25.

Nella compilazione dei Forms sono stati coinvolti attraverso i Referenti TM tutti i docenti dell'Ateneo interessati nelle attività di TM previste. Durante tutta la fase di compilazione e inserimento dei dati sul monitoraggio – avvenuto entro un a deadline precisa – è stato dato un costante supporto da parte dell'Ufficio Analisi e Valutazione dell'Impatto di TM che, ad attività conclusa, ha restituito a ciascun Dipartimento, i dati definitivi raccolti e inseriti nelle Schede SUA-TM/IS dipartimentali.

Nella fase di monitoraggio sulle attività di TM, sono state coinvolte anche le Direzioni e le Strutture di Ateneo interessate al processo di rilevazione.

Contestualmente alla compilazione dei form ispirati alle Linee Guida ANVUR, a ciascun Dipartimento sono stati richiesti anche due Casi Studio. Tuttavia, mentre negli anni precedenti i casi di studio facevano riferimento all'anno di monitoraggio, per questo esercizio sono stati richiesti in previsione della VQR 2020-2024.

I Case Study, quindi, dovevano concentrarsi su un impatto relativo al periodo 2020-2024 e conformarsi ai criteri del più recente Bando VQR. Questi casi non solo si sono rivelati utili per definire la partecipazione di Unimi al Bando per la Valutazione della Qualità della Valorizzazione delle Conoscenze, ma hanno anche contribuito a rafforzare la consapevolezza sui temi dell'impatto e ad ampliare le opportunità di narrazione dell'Ateneo, arricchendo il materiale destinato alla Collana "Universo Terza Missione", promossa in collaborazione con la University Press di UNIMI.

Il modello proposto ai Dipartimenti è stato redatto per la compilazione del Caso Studio è disposto da ANVUR, sulla base del [Bando VQR-Terza Missione 2015-2019](#).

RISULTATI DEL MONITORAGGIO SUA-TM/IS

Di seguito si presentano i dati pervenuti relativamente alle attività della Scheda SUA-TM/IS.



A. VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

A.1 – GESTIONE DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE:

Il quadro PROPRIETÀ INDUSTRIALE descrive le attività legate alla tutela della proprietà intellettuale, in particolare quelle che solitamente danno luogo ad introiti derivanti dalla commercializzazione, ovvero i BREVETTI e le PRIVATIVE per nuove varietà VEGETALI.

L'ambito della Proprietà Industriale si articola in due sezioni:

A.1.a – Brevetti

A.1.b – Privative vegetali.

A.1.a – BREVETTI:

L'Ufficio Proprietà Intellettuale (UPI) – Settore Trasferimento Tecnologico/DIVCO – si occupa di tutelare la proprietà intellettuale (*intellectual property* – “IP”) sviluppata da ricercatori e studenti dell'Università, operativi sia nell'Ateneo sia in altri enti. Offre un servizio di accompagnamento alla protezione e alla valorizzazione della IP, finalizzato allo sviluppo industriale dei prodotti della ricerca e alla partecipazione attiva al processo dell'Innovazione.

L'Ufficio Proprietà Intellettuale/DIVCO ha fornito i dati seguenti, relativi alle attività professionali distinte in:

- analisi approfondite di disclosure;
- analisi per la prosecuzione dell'iter brevettuale;
- negoziazioni di contratti di valorizzazione dei risultati.

Di seguito, la tabella con i n° 15 brevetti di cui l'Ateneo è titolare o co-titolare, pubblicati nel 2023:

ID Brevetto	Titolo	Anno di pubblicazione
r60	processo per la preparazione di derivati tassanici	2023
r61	nerve growth factor for the treatment of rett syndrome	2023
r62	novel modified release pharmaceutical formulations comprising deferiprone	2023
r63	novel modified release pharmaceutical formulations comprising deferiprone	2023
303	metodo per la valutazione del potenziale trombotico residuo piastrinico in pazienti in terapia antiaggregante	2023
304	morfolino pirimidine per l'uso nella prevenzione e/o nel trattamento di stati di ipereccitabilità neuronale	2023
305	inibizione dell'attività neuronale mediante canali ionici per il potassio	2023
306	ghost di leishmania	2023
307	dispositivo e metodo per testare protesi	2023
308	test bench assembly for the simulation of cardiac surgery	2023
309	metodo per calcolare otticamente funzioni booleane ad m ingressi e relativo sistema elettro-ottico di calcolo	2023
310	metodo per la caratterizzazione di peptidi corti da canapa industriale	2023
311	leganti glicomimetici per l-sign	2023
312	metodo diagnostico	2023



313	metodo diagnostico	2023
-----	--------------------	------

Per le famiglie brevettuali trasferite tramite licenza/cessione/opzione nel 2023 le entrate, al netto dell'IVA, sono state complessivamente pari a € 53.753.

A.1.B – PRIVATIVE VEGETALI:

Sempre l'Ufficio Proprietà Intellettuale/DIVCO ha proceduto a catalogare e registrare le private vegetali licenziate, ha valorizzato le entrate complessive e, per ogni privata per nuova varietà vegetale registrata tra il 2020 e il 2023, ha specificato la denominazione vegetale, i titolari e gli inventori; eventuali entrate derivanti dalla valorizzazione. Nel periodo 2020-2023 il totale di private per nuove varietà vegetali, presenti in portafoglio, risulta essere di 26, di cui licenziate 17.

Si riportano di seguito le nuove varietà registrate nel 2023:

Denominazione Varietale	Dipartimenti	Titolari
ARIEL nuova varietà di albicocco	DISAA	Daniele Bassi e Foschi Stefano
ALISSA nuova varietà di albicocco	DISAA	Daniele Bassi e Foschi Stefano

A.2 – IMPRENDITORIA E SPIN-OFF:

La Spin-Off opera sulla base di risultati di ricerca prodotti dall'Ateneo e/o mantenendo con lo stesso rapporti organici di collaborazione di ricerca. L'Ufficio Spin-Off (strutturato all'interno del Settore Trasferimento Tecnologico/DIVCO) fornisce supporto a gruppi di ricerca e studenti nello sviluppo di iniziative imprenditoriali, basate sullo sfruttamento della proprietà intellettuale e accreditabili come Spin-Off d'Ateneo o Start-Up innovative; presiede inoltre alle attività di monitoraggio sui risultati di gestione delle Spin-Off di Ateneo.

L'Ufficio Spin-Off ha fornito i dati riportati in tabella, relativi alle Imprese Spin-Off costituite tra il 2020 e il 31/12/2024 presso l'Ateneo e accreditate nel 2023:

Ragione Sociale	Accreditamento Spin Off	Stato della Spin-Off alla data di estrazione e Infocamere	Sito web	Area CUN dei fondatori di Spin-Off	Attività svolta	Fatturato totale
Intrinsic Powers Incorporation	CdA Ateneo 28/06/2022	Operativo		Scienze Mediche	R&S terapie mediche avanzate (terapia genica)	
Digital Drop s.r.l.	CdA Ateneo 27/07/2021	Operativo	https://www.digital-drop.it/	Scienze della Terra		2023: 32.807 €



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze

Hemera s.r.l.	CdA Ateneo 21/12/2021	Operativo	https://hemerapharma.com	Scienze Biologiche		
Nephris s.r.l.	CdA Ateneo 27/02/2024	Operativo	https://www.nephris.com	Scienze Biologiche		
CarbonChange S.r.l.	CdA Ateneo 22/02/2022	Operativa	https://carbon-change.com	Scienze Agrarie e Veterinarie	Produzione di servizi	2023: 23.675€
SCR Packaging s.r.l.	CdA Ateneo 28/09/2021	Operativa	https://www.scrpackaging.com	Scienze Agrarie e Veterinarie	Produzione di beni	2022: 8.000€ 2023: 6.100€
Sustainability and Inclusion for Food (SU.IN.FO) s.r.l.	CdA Ateneo 27/09/2022	Operativa		Scienze Agrarie e Veterinarie Scienze politiche e sociali	Produzione di servizi	
Huvant s.r.l.	CdA Ateneo 19/12/2023	Operativa	https://huvant.com	Scienze Matematiche e Informatiche Scienze Fisiche Scienze Mediche	Produzione di servizi e beni	2023: 18.855€
Viridis s.r.l.	CdA Ateneo 21/02/2023	Operativa		Scienze agrarie e veterinarie	Produzione di servizi e beni	
Altheia Science s.r.l.	CdA Ateneo 28/09/2021	Operativa	https://altheiascience.com	Scienze mediche	Produzione di terapie mediche	

A.3 CONTO TERZI:

Il cosiddetto Conto Terzi comprende le attività che derivano da finanziamenti esterni di Ricerca commissionata, da parte di Aziende o Istituzioni. Riguarda prevalentemente contratti di consulenza/formazione/ricerca

Queste attività sono curate dalla Direzione Servizi per la ricerca che ne ha elaborato i dati. Di seguito si riportano i finanziamenti relativi all'attività Conto Terzi per l'anno 2023: anno in cui si registra un equilibrio sostanziale rispetto al 2022, sia nel n. dei contratti (-1%) sia nel volume degli importi relativi (-0,35%).

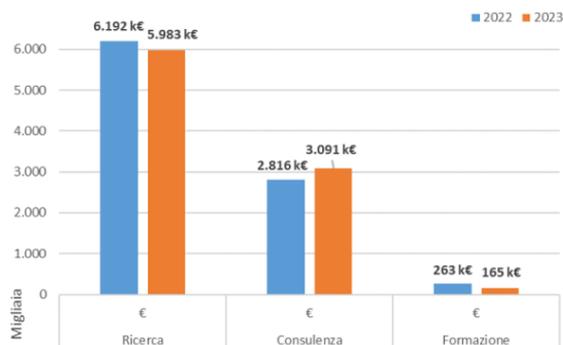
Si evidenzia una leggera diminuzione del volume degli importi dei contratti di Ricerca e si riscontra un leggero incremento degli importi per i contratti di consulenza.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze

		2022	2023
Ricerca	N.	171	150
	€	6.192.419	5.982.680
Consulenza	N.	154	165
	€	2.816.191	3.090.868
Formazione	N.	19	24
	€	262.851	165.472
TOTALI	N.	344	339
	€	9.271.461	9.239.021
		Variazione % 2023 su 2022	-1%
			0%



Di seguito, la distribuzione dei contratti 2022 e 2023 per settori ERC dei finanziamenti ottenuti:

		Area LS Scienze della vita	Area PE Scienze fisiche	Area SH Scienze sociali e umanistiche	UNIMI	TOTALE 2022
Ricerca	N.	148	21	2	0	171
	€	5.029.815	1.069.162	93.442	0	6.192.419
Consulenza	N.	125	20	8	1	154
	€	2.384.517	227.910	183.264	20.500	2.816.191
Formazione	N.	8	6	5	0	19
	€	111.500	24.384	126.967	0	262.851
TOTALE 2022	N.	281	47	15	1	344
	€	7.525.832	1.321.456	403.673	20.500	9.271.461

		Area LS Scienze della vita	Area PE Scienze fisiche	Area SH Scienze sociali e umanistiche	UNIMI	TOTALE 2023
Ricerca	N.	131	15	4	0	150
	€	5.188.480	698.200	96.000	0	5.982.680
Consulenza	N.	130	26	8	1	165
	€	2.121.169	497.685	248.015	224.000	3.090.868
Formazione	N.	13	4	7	0	24
	€	138.952	18.500	8.020	0	262.851
TOTALE 2023	N.	274	45	19	1	339
	€	7.448.602	1.214.385	352.035	224.000	9.239.021

Analizzando i dati relativi alle diverse aree scientifiche, il quadro complessivo evidenzia una contrazione del volume delle entrate, che interessa tutti e tre i settori ERC. Si conferma, inoltre, la prevalente incidenza dei Dipartimenti dell'area Life Sciences nelle attività di ricerca e consulenza commissionata.

Si sottolineano in particolare due aspetti:

- a) Settore SSH: nonostante un aumento del numero di contratti di formazione (da 5 nel 2022 a 7 nel 2023), si registra una drastica riduzione delle entrate, che passano da €126.967 nel 2022 a €8.020 nel 2023;
- b) Settore PE: i contratti di ricerca subiscono un'importante flessione sia nel numero che nel volume delle entrate, passando da 21 contratti per €1.069.162 nel 2022 a 15 contratti per €698.200 nel 2023.



Questi dati evidenziano una tendenza generale alla riduzione delle risorse, con dinamiche specifiche che meriterebbero un'analisi più approfondita.

ACCORDI DI CO-SVILUPPO:

Alle attività di Conto terzi si affiancano quelle relative ai Contratti di Co-Sviluppo, strutturati nel biennio 2020-2021, dopo l'inserimento del nuovo "Regolamento per la disciplina delle attività per conto terzi, di ricerca finanziata e collaborazione scientifica e delle attività di co-sviluppo e trasferimento tecnologico" entrato in vigore il 21.12.2021, consolidandosi anche nell'anno successivo. Nel corso del 2023 sono state 18 le nuove proposte di attivazione di contratti per attività di co-sviluppo, con la finalizzazione di 10 accordi, alcuni di questi derivanti da proposte dell'anno precedente. Di questi un Accordo Quadro con una azienda che regola l'erogazione di una borsa di dottorato e che ha generato un successivo accordo di ricerca a titolo oneroso. Si segnala che uno dei contratti deriva da attività di matchmaking sullo sviluppo di un progetto presentato alla seconda edizione del programma Seed4Innovation e due contratti derivano da precedenti accordi quadro o da precedenti collaborazioni instaurate.

A.4 STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE (UFFICI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, UFFICI DI PLACEMENT, INCUBATORI, PARCHI SCIENTIFICI, CONSORZI E ASSOCIAZIONI PER LA TERZA MISSIONE)

Si descrive qui il quadro delle strutture dell'ateneo dedicate all'interazione con il territorio, con particolare attenzione alle attività di valorizzazione della ricerca. Tra queste rientrano il trasferimento tecnologico, la liaison industriale e i rapporti con le imprese, l'incubazione di nuove realtà imprenditoriali e il placement per i cui dati si rinvia alla relazione che il Centro per l'Orientamento e le Professioni di Ateneo – COSP annualmente redige.

La rilevazione include:

- gli uffici preposti al trasferimento tecnologico,
- gli incubatori di impresa,
- i consorzi e le associazioni con finalità di Terza Missione,

Queste strutture rappresentano punti di raccordo fondamentali tra l'università e il contesto socio-economico, favorendo lo sviluppo dell'innovazione e la crescita professionale degli studenti.

A.4.A UFFICI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

La DIVCO, nata nel 2020, si è strutturata in due settori dei quali uno è dedicato al Trasferimento Tecnologico. Tale settore amministrativo si suddivide in tre Uffici:

- **Proprietà Intellettuale:** l'ufficio, che nel corso del 2023 contava sull'apporto di 2,5 risorse umane, si occupa di tutelare la proprietà intellettuale (*intellectual property* – "IP") sviluppata da ricercatori e studenti dell'Università, operativi sia nell'Ateneo sia in altri enti. Offre un servizio di accompagnamento alla protezione e alla valorizzazione della IP, finalizzato allo sviluppo industriale dei prodotti della ricerca e alla partecipazione attiva al processo dell'Innovazione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze

- Imprenditorialità e Spin Off: l'ufficio, composto da una risorsa di personale, promuove la cultura d'impresa, assicura un adeguato supporto a ricercatori e studenti nel processo di valorizzazione della ricerca basata su nuova conoscenza e costituzione di nuove iniziative imprenditoriali.
- Open Innovation: l'Ufficio, con una sola risorsa di personale, fornisce supporto ai gruppi di ricerca nel disegno e nell'implementazione di programmi di *Open Innovation* orientati alla collaborazione con le imprese e nello sviluppo di relazioni con le Istituzioni e con altre università ed enti di ricerca.
- A proposito delle attività di quest'ultimo Ufficio nella tabella che segue si riportano i Progetti attivati per il 2023:

Denominazione Progetto	Origine e importo del finanziamento
Progetto ITHACA	€129.428,45 costi Totali, di cui €110.000 finanziati da Fondazione Cariplo
Progetto SEED4IP 2.0 – PNRR	€480.000 investiti, di cui finanziati € 432.000 (a cui si aggiungono €10.000 per spese di personale dedicato al programma)

A.4.b FONDAZIONE UNIMI:

L'incubatore ha una superficie di 6.500 mq, distribuita su tre piani di un edificio di proprietà dell'Università degli Studi, la quale ne è titolare e gestore totale. Il piano primo e il piano terra sono di pertinenza esclusiva dell'Ateneo, una parte del piano secondo è concesso in comodato a Fondazione UniMi.

Dal 2008 (anno di inizio della partecipazione o formalizzazione della collaborazione) al 2014 Fondazione UniMi ha ospitato, oltre a diverse Start-Up ed aziende innovative, anche 9 piattaforme universitarie (Imaging, Modelli cellulari, Modelli animali, Modelli vegetali, MapLab, Proteomica, Micro e nanofabbricazioni, Genomica e Bioinformatica, Materiali polimerici per la terapia) per la maggior parte appartenenti all'Area di Biotecnologia.

Sito web: www.fondazioneunimi.com

Di seguito si riporta il n. di imprese incubate al 31/12/2023:

2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
14 (distribuite sui tre piani dell'incubatore)	18 (distribuite sui tre piani dell'incubatore)	18 (distribuite sui tre piani dell'incubatore)	18 (distribuite sui tre piani dell'incubatore)	20 (distribuite sui tre piani dell'incubatore)	21 (distribuite sui tre piani dell'incubatore)	23 (distribuite sui tre piani dell'incubatore)

A.4.c CONSORZI E ASSOCIAZIONI CON FINALITÀ DI TERZA MISSIONE:

Si descrivono in questa sezione i Consorzi o Associazioni che hanno, tra i propri scopi sociali: il trasferimento tecnologico, il sostegno all'imprenditorialità, la gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della Ricerca, l'accesso ai finanziamenti pubblici orientati al trasferimento tecnologico, i servizi di placement, il Public Engagement, la valorizzazione del patrimonio artistico-culturale.



Sono esclusi i Consorzi di Ricerca finalizzati allo svolgimento di attività istituzionali di ricerca in comune come, ad esempio, il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia (CNISM) e/o alla gestione in comune di servizi generali e di infrastrutture tecnologiche e sperimentali (CINECA).

Si riporta di seguito, la tipologia di Consorzio o Associazione con finalità di Terza Missione a cui l'Ateneo partecipa e i relativi dati:

Rag. Soc.	C. F./P. Iva	Sito web	Anno di inizio	Finalità prevalente	Descrizione
MUSA (<i>Multilayered Urban Sustainability Action</i>) S.C.A R.L.	P. Iva: 12451810969 Codice Fiscale: 12451810969	https://musascarl.it/	2022	<ul style="list-style-type: none">• trasferimento tecnologico• gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca• Public Engagement	Finanziamento del MUR nell'ambito del PNRR, Missione 4, componente 2, investimento 1.5). Opera senza scopo di lucro, promuove e rafforza la collaborazione, grazie all'interazione e sinergie tra i soci, tra il sistema della ricerca, il sistema produttivo e le istituzioni territoriali in Lombardia, con l'obiettivo di valorizzare i risultati della ricerca, agevolare il trasferimento tecnologico e accelerare la trasformazione digitale dei processi produttivi delle imprese in un'ottica di sostenibilità economica e ambientale di impatto sociale sul territorio. MUSA si articola in 6 spoks: Rigenerazione urbana, Big data e Open Data per le Scienze della Vita, Imprenditorialità e TT, Impatto Economico e Finanza Sostenibile, Moda Lusso e Design sostenibili, Innovazione per Società sostenibili e inclusive.

B.1 PRODUZIONE DI BENI PUBBLICI

Nei paragrafi seguenti vengono descritte le attività culturali e di valorizzazione del patrimonio storico-artistico promosse dagli atenei, con particolare riferimento a quanto indicato dall'Ufficio Gestione e Valorizzazione dei Beni del Patrimonio Culturale e Museale.

L'Università degli Studi di Milano contribuisce attivamente all'arricchimento della vita sociale, civile ed economica della città e di altri territori, grazie alla presenza di scavi archeologici, musei, orti botanici, attività musicali, edifici di pregio storico e impianti sportivi.

Nell'analisi delle seguenti categorie, la chiave interpretativa di fondo è la fruibilità di queste risorse da parte dei cittadini.



B.1 – GESTIONE DEL PATRIMONIO E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI:

L'Università degli Studi di Milano contribuisce ad arricchire la vita sociale, civile ed economica della città e di altri territori, grazie alla presenza di Scavi Archeologici, Musei, Orti Botanici, attività musicali, edifici di pregio storico, impianti sportivi.

Le attività culturali e di valorizzazione del Patrimonio Storico-Artistico svolte dall'Ateneo e inserite nell'ambito della Terza Missione, hanno il fine di rendere quanto più fruibile possibile alla cittadinanza, il contesto culturale e artistico del nostro Ateneo.

Esse si distinguono in:

- Ricerche e Scavi Archeologici;
- Musei;
- Attività Musicali (Orchestra, Coro, Ensemble);
- Immobili e Archivi Storici;
- Teatri e Impianti Sportivi.

Si descrivono nei successivi paragrafi le attività culturali e di valorizzazione del Patrimonio Storico-Artistico svolte dagli Atenei, sulla base della rendicontazione annuale avvenuta grazie All'Ufficio Gestione e Valorizzazione del Patrimonio e delle Attività Culturali.

B.1.a – Ricerche e Scavi Archeologici:

I Dipartimenti dell'Università degli Studi di Milano svolgono un lavoro di notevole rilievo nell'ambito degli scavi archeologici sia nel territorio nazionale che all'estero.

La gran parte di questi scavi sono in convenzione con Istituzioni Governative e in diverse circostanze si sono promosse e si realizzano collaborazioni con altri Centri di Ricerca di prestigio.

In molti casi, tra gli Scavi attivi e per i quali l'Ateneo svolge attività, la fruibilità da parte del pubblico viene garantita in modo parziale; in altre circostanze i siti sono visitabili in presenza dei responsabili dello scavo o su prenotazione.

L'Ateneo, nel favorire l'attività di ricerca per gli Scavi, promuove annualmente e in modo strutturale, da diversi anni, un Bando che consente ai Dipartimenti coinvolti nelle attività di scavo di accedere ad importanti risorse economiche.

Sulla base delle indicazioni pervenute dai Dipartimenti, gli Scavi gestiti da gruppi di ricerca Unimi sono in totale venti. Di questi, undici gestiti dal Dipartimento di Beni Culturali, sei dal Dipartimento di Scienze della Terra e tre dal Dipartimento di Studi Letterari, Filologici e Linguistici.

Nove tra gli Scavi totali, garantiscono una apertura al pubblico sei giorni su sette, due solo nel fine settimana, altri nove su richiesta.

Dipartimento	Denominazione e luogo del sito:	Giorni di apertura
Beni culturali e ambientali	Terme a sud del Pretorio, Gortyna, Agioi Deka, Creta, Grecia	sei giorni su sette;
Beni culturali e ambientali	1) NORA (SU) 2) MONTE ZARA-MONASTIR (SU)	sei giorni su sette;
Beni culturali e ambientali	Tarquinoa, Pianoro della Civita, complesso monumentale	su richiesta;
Beni culturali e ambientali	Calvatone-Bedriacum	su richiesta;



Beni culturali e ambientali	Bagnolo San Vito loc. Forcello (Mantova)	su richiesta;
Beni culturali e ambientali	Lavagnone (Desenzano del Garda - Lonato, Brescia)	su richiesta;
Beni culturali e ambientali	COLOMBARE DI VILLA, COMUNE DI NEGRAR DI VALPOLICELLA (VERONA)	su richiesta;
Beni culturali e ambientali	RISERVA NATURALE DELLE GROTTA PREISTORICHE DI AISONE, VALLE STURA DI DEMONTE (CN)	sei giorni su sette;
Beni culturali e ambientali	CASPOGGIO IN VALMALENCO (SO)	sei giorni su sette;
Beni culturali e ambientali	Agrigento, Parco della Valle dei Templi, area della Kolymbethra	sei giorni su sette;
Scienze della Terra "Ardito Desio"	Terramara Santa Rosa di Paviglio (RE)	su richiesta;
Scienze della Terra "Ardito Desio"	Sito archeologico di San Michele di Valestra (Carpinetti, RE)	su richiesta;
Scienze della Terra "Ardito Desio"	Archaeological Park of Salut (Sultanato dell'Oman)	sei giorni su sette;
Scienze della Terra "Ardito Desio"	Sito archeologico paleolitico della Madonna dell'Arma (Sanremo)	su richiesta;
Scienze della Terra "Ardito Desio"	Grotta Generosa, Val d'Intelvi	solo nei fine settimana;su richiesta;
Scienze della Terra "Ardito Desio"	Travo S. Andrea (Comune di Travo, PC)	solo nei fine settimana;su richiesta;
Studi letterari, filologici e linguistici	Necropoli dell'Aga Khan, Aswan Ovest Aswan (Egitto)	su richiesta;
Beni culturali e ambientali	Parco Archeologico di Selinunte (TP)	sei giorni su sette;
Studi letterari, filologici e linguistici	Tell Helawa e Tell Aliawa. Piana sud-occidentale di Erbil, Kurdistan iracheno	sei giorni su sette;
Studi letterari, filologici e linguistici	Kültepe/Kanesh, Kayseri, Turchia	sei giorni su sette;

B.1.b – Musei e Orti Botanici:

L'Università degli Studi di Milano si trova in uno dei monumenti più importanti della città e l'offerta museale che arriva dall'Ateneo e dai Dipartimenti rispecchia la sua natura multiculturale.

I Musei universitari costituiscono uno straordinario patrimonio di conoscenza che può essere occasione di crescita civile e culturale per le comunità di riferimento.

L'Ufficio prevede, tra le sue attività, la gestione e promozione di azioni volte al coordinamento e alla valorizzazione dei Beni Culturali, Museali, Collezioni e Raccolte di proprietà, in gestione all'Ateneo, con il fine di armonizzare le attività di tutela, valorizzazione e fruizione degli stessi. Nel corso del 2023, proprio con questo obiettivo, è stato istituito il Coordinamento per il Sistema Museale d'Ateneo, all'interno dell'Ufficio Gestione e Valorizzazione del Patrimonio Culturale e Museale d'Ateneo (sotto la DIVCO).

Il Sistema prevede l'articolazione di Raccolte e Musei già istituiti e contrassegnati con *, in Collezioni, Raccolte, Musei dell'Università degli Studi di Milano, nei Beni Culturali ricevuti in gestione dall'Ateneo.

I Musei/Collezioni che hanno ottenuto il Riconoscimento di Museo/Raccolta Museale da parte di Regione Lombardia sono contrassegnati con **:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze

Struttura/ Dipartimento	Collezione/i – Museo
Rettorato	<ul style="list-style-type: none"> ▪ VUMM – Virtual Unimi Museum ▪ Collezione di strumenti scientifici antichi “ex-Giacchetti” ▪ Raccolta di arte moderna e contemporanea ▪ Raccolta di reperti antichi ▪ Raccolta di strumenti di rilevante valore scientifico e/o di ricerca provenienti da vari Dipartimenti
Centro Funzionale Apice	65 collezioni – raggruppabili per ordine tematico in: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Collezione "Archivi della Parola" ▪ Collezione "Archivi dell'Immagine" ▪ Collezione "Archivi della Comunicazione Editoriale"
Centro Funzionale Museo Orto Botanico di Brera e Herbarium Universitatis Mediolanensis **	Herbarium Universitatis Mediolanensis Orto Botanico di Brera
Dipartimento di Bioscienze	Orto Botanico Città Studi **
Dipartimento di Chimica	Raccolta di strumenti e beni storici del Dipartimento di Chimica
Dipartimento di Fisica	Collezione di strumenti storici del Dipartimento di Fisica “Aldo Pontremoli”
Dipartimento di Matematica	Collezione di modelli geometrici Mostra permanente " <i>Simmetria, Giochi di Specchi</i> "
Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali - Produzione, Territorio, Agroenergia	Collezione di frutti artificiali “ <i>Garnier Valletti</i> ” Raccolta di modelli colturali e di forme di allevamento di frutteto e vigneto Raccolta storica della Facoltà di Scienze Agrarie e Alimentari
Dipartimento di Scienze per gli Alimenti, la Nutrizione e l'Ambiente	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collezioni di Entomologia ▪ Collezione di cristalli organici sintetizzati di W. Koerner ▪ Raccolta di materiale storico proveniente dalla Stazione Sperimentale per la Bachicoltura
Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute	Collezione Antropologica Labanof e Museo Universitario di Scienze Antropologiche, Forensi e dei Diritti Umani ** Collezione di Anatomia Umana
Dipartimento di Scienze Farmaceutiche	Orto Botanico “ <i>Giordano Emilio Ghirardi</i> ” – Toscolano Maderno **



Dipartimento di Scienze della Terra	Museo delle collezioni Mineralogiche, Gemmologiche, Petrografiche e Giacimentologiche *
	Collezioni Paleontologiche e sedimentologiche
	Museo Virtuale di Strumenti Geofisici
Dipartimento di Studi Letterari, Filologici e Linguistici	Collezione di Papirologia “ <i>Achille Vogliano</i> ”
	Collezione, Archivio e fototeca di Egittologia
	Collezione di Numismatica

VUMM – Virtual UNIVERSITY OF MILAN MUSEUM:

Inaugurato il 4 aprile del 2023, il VUMM “Virtual UniMi Museum”, nato dall’iniziativa dei Pro-Rettorati per “Innovazione Digitale, Servizi ICT, Progetti Strategici e Speciali” e “Terza Missione, Attività Culturali e Impatto Sociale”, ha come finalità la valorizzazione dell’ampio Patrimonio Culturale e Museale di UNIMI e la sua fruizione nei confronti della cittadinanza in un’ottica prettamente legata alla TM.

Nella realizzazione del VUMM sono stati coinvolti quindici Dipartimenti e alcune Strutture nello sviluppo di singole task; diciannove Collezioni coinvolte in diverse campagne fotografiche che hanno portato alla realizzazione di oltre 800 immagini prodotte internamente e 1800 immagini prodotte in collaborazione con Google Art&Culture. Nel corso del 2023 si è proceduto anche a nuove catalogazioni e all’implementazioni delle schede relative ai Beni Culturali interni.

TRADUZIONE SOTTOTITOLI DEI VIDEO “*La Statale e i suoi Tesori*”:

Ciclo di ventidue video-interviste disponibili su YouTube (@UnimiVideo) e sul VUMM, accessibile anche in lingua inglese grazie alla presenza di sottotitoli tradotti, ha lo scopo di presentare e far conoscere i Musei e Collezioni di Ateneo, consentendo una dettagliata esplorazione del patrimonio culturale di UNIMI. Il progetto si inserisce nell’ampio Programma Strategico di promozione, salvaguardia, valorizzazione e fruizione, avvenuto in collaborazione con Regione Lombardia e Abbonamento Musei, grazie al co-finanziamento regionale pervenuto dal progetto “Valorizzazione dei Musei d’Ateneo e promozione dell’accesso degli studenti ai Musei lombardi”.

Nel complesso, l’Ufficio Gestione e Valorizzazione del Patrimonio Culturale e Museale d’Ateneo si è occupato di curare, gestire, organizzare e realizzare le iniziative di cui si riporta una breve descrizione di seguito, con lo scopo di valorizzare il Patrimonio Culturale e Museale dell’Ateneo:

- **GIOVEDÌ IN CA’ GRANDA:** rivolta a cittadini e turisti, con percorsi guidati (due in totale, proposti nell’arco di un anno) alla scoperta della storia e delle opere site all’interno di UNIMI.
- **PERCORSO STORICO-ARCHITETTONICO:** un’occasione per conoscere da vicino la storia della Ca’ Granda; è un itinerario guidato, realizzato in collaborazione con il laboratorio “*La Ca’ Granda dei Milanesi: formazione all’itinerario di visita*”, di cui referente è il Prof. Folco Vaglianti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze

- **PERCORSO MODERNO-CONTEMPORANEO:** tour alla scoperta delle opere di Arte Moderna e Contemporanea custodite negli spazi della Ca' Granda. Le visite avvengono, ancora attualmente, grazie al supporto di due studentesse (selezionate dal bando di Collaborazione Studentesca).
- **MUSEO CITY E GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO 2023:** nell'ambito delle giornate di Museo City 2023 e in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio 2023, sono state organizzate visite guidate gratuite e aperte a tutti all'interno dell'edificio storico della Ca' Granda.
- **VISITE GUIDATE 4EU PLUS E CONVEGNI CONGRESSI, SCUOLE:** visite guidate istituzionali, organizzate su richiesta in occasione di Congressi e Seminari e/o Eventi all'interno di UNIMI; alcune sono avvenute su richiesta da parte di scuole e/o Associazioni.
- **MUSEI E PATRIMONIO CULTURALE:** a gennaio 2023 si è svolto un nuovo appuntamento SIL – Student Innovation Labs – con un'attività dedicata agli studenti interessati a conoscere il mondo dei Musei e della cultura. Un percorso studiato per acquisire e migliorare competenze e progettualità, sviluppare soft skills, affinare attitudini utili nel campo della tutela, della gestione e della valorizzazione del patrimonio culturale. In totale si sono iscritti, nel 2023, 221 studenti per 30 posti disponibili.
- **MUSEO DI VETERINARIA:** collaborazione ancora attiva con il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Scienze Animali e la Direzione Edilizia, nella progettazione del Museo di Veterinaria presso la sede di Lodi, fornendo consulenza museologica.

Di seguito sono riassunte le informazioni sulle attività culturali e museali di UNIMI:

Dipartimento	Denominazione della struttura di gestione	Denominazione del Museo
Bioscienze	Orto	Raccolta
Scienze e Politiche Ambientali	Dipartimento di Bioscienze e Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali	Museo didattico di zoologia
Scienze della Terra "Ardito Desio"	Dipartimento di Scienze della Terra "Ardito Desio"	Museo delle Collezioni Mineralogiche, Gemmologiche, Petrografiche e Giacimentologiche Collezioni paleontologiche del Dipartimento di Scienze della Terra
Scienze Farmaceutiche	Dipartimento di Scienze Farmaceutiche	Orto Botanico G.E. Ghirardi – Toscolano Maderno (Bs)
Dip. di Matematica "Federigo Enriques"	Dipartimento di Matematica	Simmetria, Giochi di Specchi
Bioscienze	Herbarium Universitatis Mediolanensis	Raccolta museale Orto Botanico Città Studi
	Dipartimento di Bioscienze	Raccolta museale Orto Botanico Città Studi

B.1.c. ATTIVITA' MUSICALI

Orchestra:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze

Fondata nel 2000, l'Orchestra dell'Università degli Studi di Milano rappresenta un punto di riferimento di rilievo per la scena musicale e culturale della città e oltre. Lo stesso vale per il Coro di UNIMI, che contribuisce ad arricchire l'offerta artistica dell'Ateneo. L'Orchestra UNIMI gode di autonomia amministrativa e gestionale.

Dati numerici e programmazione 2023

Per il periodo 2022-2023, il numero complessivo di fruitori ammonta a 6.802 persone. La partecipazione all'orchestra si articola come segue:

- Prestazioni orchestrali: 317 esecuzioni (per un totale di 1.051 giornate lavorative ex-ENPALS);
- Direttori, solisti, membri di ensemble da camera, compositori, giornalisti e relatori: 47 partecipanti;
- Coristi: 80 (partecipazione amatoriale).

Finanziamenti e budget

Nel 2023, l'Orchestra ha ottenuto finanziamenti esterni per un totale di €169.576,08, così ripartiti:

- Comune di Milano: €33.876,08
- Fondazione Cariplo: €100.000
- Donazioni e vendita concerti: €35.700,00

L'Università degli Studi di Milano ha inoltre destinato un budget di €190.000 alle attività dell'Orchestra.

Eventi e collaborazioni

Nel corso dell'ultimo anno, l'Orchestra ha organizzato all'interno dell'Ateneo:

- 24 concerti,
 - 4 incontri,
 - 4 conversazioni pre-concerto,
 - 2 repliche,
 - 2 prove aperte,
- per un totale di 36 eventi.

All'esterno, ha tenuto:

- 1 concerto e 1 lezione presso il Carcere San Vittore,
- 1 concerto presso la Fondazione Invernizzi.

L'Orchestra ha inoltre partecipato a due scambi con istituzioni omologhe:

- A livello nazionale: Almo Collegio Borromeo di Pavia;
- A livello internazionale: Orquesta Barroca Antiqua Metropoli di Città del Messico.

Presenza online

L'Orchestra dell'Università degli Studi di Milano è attiva sulle seguenti piattaforme digitali:

- Sito Web: www.orchestra.unimi.it
- Facebook: www.facebook.com/OrchestraUniMi
- YouTube: www.youtube.com/user/orchestrauniversita
- Instagram: www.instagram.com/orchestraunimi



Coro:

Il Coro di UNIMI non dispone di autonomia gestionale e amministrativa, ma opera all'interno di una struttura di Ateneo ed è attivo per un periodo variabile tra 6 e 11 mesi all'anno.

Dati e attività 2023

Nel 2023, il Coro ha registrato 35 partecipanti e ha beneficiato di un budget di €25.000 per la gestione delle attività.

La direzione del Coro è affidata a un Maestro selezionato tramite procedura ufficiale, con un incarico della durata di 24 mesi.

Nel corso dell'anno, il Coro ha partecipato a:

- 4 eventi interni (cerimonie accademiche, ecc.);
- 1 evento esterno;
- 1 scambio con un'istituzione nazionale omologa.

Presenza online

Il Coro di UNIMI è presente su Facebook tramite una pagina dedicata.

B.1.d – Archivi Storici:

Contengono documenti destinati alla conservazione permanente e alla consultazione da parte del pubblico, con finalità di studio e non.

Attualmente in UNIMI sono attivi i seguenti Archivi Storici:

- GIACOMO VERDE (1956-2020), sito in Viareggio, in gestione dal Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali; budget impegnato nell'anno 2023, è di 198.000€ (da Bando PRIN – Progetto I_PAD). L'Archivio non dà accessibilità al pubblico; è comunque possibile visitare le attività online, dal sito <https://ipadprin.isti.cnr.it/biografia-cv/> e dalla pagina Instagram: https://www.instagram.com/ipad_giacomoverde/;
- ARCHIVI DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO D'ATENEIO (documenti sono conservati presso le biblioteche): Archivi documentari di personalità e istituzioni del mondo accademico, della cultura e dell'editoria; di molti esiste un inventario elettronico, consultabile sul portale "La Statale Archivi" (<https://archivi.unimi.it/>), un'interfaccia web curata dal Servizio Bibliotecario d'Ateneo e dal centro APICE.
- CENTRO PER GLI STUDI DI POLITICA ESTERA E OPINIONE PUBBLICA, del Dipartimento di Studi Storici: raccoglie collezioni documentarie della Commissione di Storia delle Relazioni internazionali (CHIR), affiliata al Comitato Internazionale di Scienze Storiche (CISH) e del CESPEOP (quest'ultimo da inventariare). L'archivio è accessibile al pubblico su appuntamento;



- CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI MODA IMMAGINE E CONSUMI (MIC): collezioni documentarie di Andrea Pfister, Barbara Vitti, Mifur, Gianni Bertasso (in riordino), Elvira Leonardi Bouyeure (Biki) (solo in deposito) consultabili dal pubblico previa autorizzazione e su appuntamento.

B1.e Patrimonio Immobiliare

Il nostro Ateneo gestisce edifici di grande pregio storico-artistico, tutti di proprietà UNIMI in diritto d'uso gratuito e perpetuo dal demanio e dagli Enti Locali, in diritto di superficie, in concessione amministrativa gratuita o in comodato gratuito qualora esso sia di durata particolarmente significativa tale per cui, a carico dell'Università, possano gravare oneri di cura del bene.

La tabella che segue dà una prospettiva totale relativamente agli immobili storici (dati forniti dalla Direzione Edilizia):

Codice Identificativo	Comune e Indirizzo	Sup. netta Totale	Titolo di Godimento	Vincoli Artistici	Apertura Immobile	Costi di Manutenzione
11010	Milano - Via Festa del Perdono 7_11010	26.332,14	CONCES_DEMANIALE	tutelato	6 gg su 7	674.253,63
11020	Milano - Via Festa del Perdono 3_11020	24.292,30	CONCES_DEMANIALE	tutelato	6 gg su 7	439.334,00
11110	Milano - Via S. Antonio 12 - Palazzo Greppi_11110	6.582,52	LOC_PASSIVA	tutelato	6 gg su 7	140.597,77
11310	Milano - P.zza S. Alessandro 1_11310	6.706,26	CONCES_DEMANIALE	tutelato	6 gg su 7	138.986,46
11510	Milano - Via Conservatorio 7_11510	6.753,59	PROPRIETA'	tutelato	6 gg su 7	120.454,56
21010	Milano - Via Celoria 2_21010	2.504,24	CONCES_DEMANIALE	tutelato	6 gg su 7	73.718,57
21030	Milano - Via Celoria 2_21030	2.887,18	CONCES_DEMANIALE	tutelato	6 gg su 7	71.745,67
21040	Milano - Via Celoria 2_21040	4.366,89	CONCES_DEMANIALE	tutelato	6 gg su 7	138.760,82
21050	Milano - Via Celoria 2_21050	1.012,01	CONCES_DEMANIALE	tutelato	6 gg su 7	49.215,56
21060	Milano - Via Celoria 2_21060	600,69	CONCES_DEMANIALE	tutelato	6 gg su 7	25.133,93



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze

21090	Milano - Via Celoria 2_21090	3.427,06	CONCES_DEMA NIALE	tutelato	6 gg su 7	73.549,54
21100	Milano - Via Celoria 2_21100	8.215,05	CONCES_DEMA NIALE	tutelato	6 gg su 7	76.551,21
21120	Milano - Via Celoria 2_21120	445,87	CONCES_DEMA NIALE	tutelato	6 gg su 7	7.051,31
21130	Milano - Via Celoria 2_21130	320,43	CONCES_DEMA NIALE	tutelato	6 gg su 7	5.053,72
21140	Milano - Via Celoria 2_21140	171,52	CONCES_DEMA NIALE	tutelato	6 gg su 7	1.939,00
22010	Milano - Via Celoria 10_22010	2.249,37	CONCES_DEMA NIALE	tutelato	6 gg su 7	35.205,00
22020	Milano - Via Celoria 10_22020	1.446,95	CONCES_DEMA NIALE	tutelato	6 gg su 7	16.705,40
22030	Milano - Via Celoria 10_22030	225,07	CONCES_DEMA NIALE	tutelato	6 gg su 7	1.267,00
22040	Milano - Via Celoria 10_22040	1.734,25	CONCES_DEMA NIALE	tutelato	6 gg su 7	22.958,12
22050	Milano - Via Celoria 10_22050	1.588,33	CONCES_DEMA NIALE	tutelato	6 gg su 7	19.024,27
22070	Milano - Via Celoria 10_22070	2.139,66	CONCES_DEMA NIALE	tutelato	6 gg su 7	28.237,00
22080	Milano - Via Celoria 10_22080	2.104,56	CONCES_DEMA NIALE	tutelato	6 gg su 7	19.113,00
22090	Milano - Via Celoria 10_22090	749,50	CONCES_DEMA NIALE	tutelato	6 gg su 7	5.502,00
22100	Milano - Via Celoria 10_22100	1.593,59	CONCES_DEMA NIALE	tutelato	6 gg su 7	24.321,83
22110	Milano - Via Celoria 10_22110	1.434,18	CONCES_DEMA NIALE	tutelato	6 gg su 7	16.632,00
22130	Milano - Via Celoria 10_22130	114,20	CONCES_DEMA NIALE	tutelato	6 gg su 7	8.002,00
22140	Milano - Via Celoria 10_22140	174,41	CONCES_DEMA NIALE	tutelato	6 gg su 7	3.761,12



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze

25010	Milano - Via Golgi 19_25010	10.372,24	PROPRIETA'	tutelato	6 gg su 7	380.782,9 8
27010	Milano - Via Mangiagalli 37_27010	3.359,18	LOC_PASSIVA	tutelato	6 gg su 7	65.900,43
28010	Milano - Via Mangiagalli 31_28010	5.709,40	CONCES_DEMA NIALE	tutelato	6 gg su 7	111.607,0 8
31110	Milano - Via Saldini 50_31110	10.059,63	CONCES_DEMA NIALE	tutelato	6 gg su 7	256.702,0 9
31210	Milano - Via Colombo 71_31210	1.048,24	PROPRIETA'	tutelato	6 gg su 7	23.719,90
31220	Milano - Via Colombo 71_31220	540,96	PROPRIETA'	tutelato	6 gg su 7	6.815,15
31230	Milano - Via Colombo 71_31230	301,82	PROPRIETA'	tutelato	6 gg su 7	4.740,96
31310	Milano - Via Colombo 46_31310	3.291,82	PROPRIETA'	tutelato	6 gg su 7	87.549,00
32120	Milano - Via Vanvitelli 32_32120	4.718,99	PROPRIETA'	tutelato	6 gg su 7	126.618,0 0
45000	45040	Gargnano - Via XXIV Maggio 27- 29-31 - Palazzo Avanzini_45 040		PROPRIET A'	tutelat o	presente
45000	45050	Gargnano - Via XXIV Maggio 27- 29-31 - Palazzo Avanzini_45 050		PROPRIET A'	tutelat o	presente
45000	45060	Gargnano - Via XXIV Maggio 27- 29-31 - Palazzo Avanzini_45 060		PROPRIET A'	tutelat o	presente

Teatri e Impianti sportivi:

Tra gli impianti sportivi di proprietà o partecipati dall'Ateneo (dati forniti dalla Direzione Edilizia), si segnalano:



Comune	Indirizzo	Sup. Netta Scoperta	Sup. Netta Coperta	Gli immobili sono aperti	Spese Manutenzione Straordinaria
Milano	Via Valvassori Peroni, 21		927,66	6 giorni su 7	246.273,47
Segrate	Via Circonvallazione Est, 11	2.100,00	3.671,93	6 giorni su 7	111.115,00

B.2 TUTELA DELLA SALUTE

Rientra nel Campo di Azione “e) – **Sperimentazione Clinica e iniziative di Tutela della Salute**”, previsto dall’ANVUR e rispecchia uno dei pilastri fondamentali nelle iniziative promosse dall’Università degli Studi di Milano per l’impatto significativo dei risultati raggiunti, sia nell’ambito della Ricerca che nelle attività di cura e informazione pubblica: tutte queste attività apportano infatti un contributo positivo e fondamentale alla salute pubblica.

Secondo le indicazioni dell’ANVUR, rientrano nell’ambito della Tutela della Salute le azioni di:

- B.2.a – Sperimentazione Clinica del Farmaco
- B.2. b– Dispositivi Medici
- B.2.c – Studi non Interventistici/osservazionali
- B.2.d – Empowerment dei Pazienti
- B.2.e – Strutture di Supporto/Biobanche
- B.2.f– Strutture a servizio di popolazioni particolari o a rischio
- B.2.g – Cliniche Veterinarie

La TM relativamente alla Tutela della Salute, ha un ruolo importante nella valorizzazione dei risultati della Ricerca, nell’Imprenditoria Accademica, nell’analisi del Conto Terzi e nella Formazione Continua (soprattutto per quanto riguarda i Corsi di Educazione Continua in Medicina - ECM), nelle attività di Sperimentazione Clinica del Farmaco e nelle iniziative di Public Engagement.

Il monitoraggio delle attività sulla Salute Pubblica non è sempre facilmente individuabile e rendicontabile, a causa di vincoli formali anche stringenti. Il tema in effetti è delicato poiché le attività spesso sono svolte in convenzione con le strutture ospedaliere che possono mettere a disposizione i pazienti, risorse umane (il personale ospedaliero), spazi. Tuttavia, in moltissimi casi sono proprio docenti di Unimi, con la loro expertise maturata grazie alle attività accademiche di formazione e ricerca, a progettare, condurre e gestire le diverse tipologie di iniziative nel campo della tutela della salute.

Nel contesto del nostro Ateneo, queste attività rivestono un ruolo di rilievo, con una presenza significativa delle Life Sciences (LS). Questo aspetto è evidenziato dal fatto che, su 31 Dipartimenti, ben 15 appartengono alle Life Sciences, di cui 8 nell’Area Medica e 1 in Medicina Veterinaria.

B.2.a – Sperimentazione Clinica del Farmaco:



I Trial Clinici vengono condotti su pazienti individuati dalle strutture ospedaliere di riferimento, previa autorizzazione da parte del Comitato Etico, che valuta l'attività e ne approva la registrazione secondo i protocolli vigenti.

Nel 2023, sono state registrate 61 attività provenienti dai seguenti Dipartimenti:

- Fisiopatologia Medico-Chirurgica e dei Trapianti: 36 trial
- Scienze Biomediche e Cliniche: 5 trial
- Scienze Biomediche, Chirurgiche ed Odontoiatriche: 4 trial
- Scienze Cliniche e di Comunità: 4 trial
- Scienze della Salute: 12 trial

Circa il 70% di queste attività ha riguardato Trial multinazionali o di rete.

Dal punto di vista della tipologia:

- 31 trial sono stati di tipo Profit
- 15 trial sono stati di tipo No Profit

Partecipazione e tipologia dei pazienti

Nel complesso, la sperimentazione ha coinvolto un totale di 13.201 pazienti, di cui:

- 3 trial hanno riguardato pazienti pediatrici, per un totale di 3.860 bambini coinvolti;
- 4 trial si sono concentrati su malattie rare, con un totale di 43 pazienti.

B.2.b – Dispositivi Medici:

Questa sezione raccoglie le informazioni relative agli Studi sui Dispositivi Medici condotti dai Dipartimenti, previa autorizzazione del Comitato Etico.

Secondo la normativa vigente, un Dispositivo Medico è definito come:

"qualsiasi strumento, apparecchio, impianto, sostanza o altro prodotto, utilizzato da solo o in combinazione (compreso il software informatico impiegato per il corretto funzionamento) e destinato dal fabbricante a essere impiegato nell'uomo a scopo di diagnosi, prevenzione, controllo, terapia o attenuazione di una malattia...".

Attività nel 2023

Nel 2023, sono stati dichiarati 7 Dispositivi Medici, di cui 4 di tipo Profit. I

Dipartimenti coinvolti sono stati:

- Scienze Biomediche, Chirurgiche ed Odontoiatriche: 3 dispositivi
- Scienze Cliniche e di Comunità: 1 dispositivo



- Scienze della Salute: 3 dispositivi

Per quanto invece riguarda le strutture e pazienti coinvolti, gli studi sui Dispositivi Medici sono stati condotti presso le seguenti strutture ospedaliere:

- IRCCS Policlinico San Donato → 41 pazienti coinvolti
- Ospedale dei Bambini “Vittore Buzzi” → 160 pazienti coinvolti
- SC Urologia – Fondazione IRCCS Ca’ Granda Ospedale Maggiore Policlinico → 13 pazienti coinvolti

B.2.c – Studi non Interventistici/Osservazionali:

Rivestono particolare importanza per la valutazione del profilo di sicurezza dei farmaci nelle normali condizioni di uso e su grandi numeri di soggetti, per approfondimenti sull’efficacia nella normale pratica clinica, per la verifica dell’appropriatezza prescrittiva e per valutazioni di tipo farmaco-economico. Per questo motivo, tali studi sono di particolare rilevanza nell’analisi della qualità delle cure, nell’esame dei profili assistenziali e nella valutazione delle ricadute economiche del sistema sanitario.

Attività nel 2023

Nel corso del 2023, il monitoraggio ha rilevato un totale di 79 Studi Osservazionali, condotti in 5 Dipartimenti:

- Fisiopatologia Medico-Chirurgica e dei Trapianti: 15 studi
- Scienze Biomediche e Cliniche “Luigi Sacco”: 15 studi
- Scienze Biomediche, Chirurgiche ed Odontoiatriche: 15 studi
- Scienze Cliniche e di Comunità: 20 studi
- Scienze della Salute: 14 studi

Popolazioni coinvolte

Tra gli studi condotti, particolare attenzione è stata rivolta a specifiche categorie di pazienti:

- 12 studi hanno coinvolto pazienti pediatrici
- 10 studi hanno riguardato pazienti con malattie rare
- 7 studi si sono concentrati su popolazioni a rischio sociale (migranti, persone in condizioni di povertà, ecc.)

B.2.d – Empowerment dei Pazienti:

Si definisce come l’insieme di tutte le attività in cui viene stabilita una forte alleanza tra medico e paziente, dove questo ultimo viene coinvolto nel processo decisionale in fase di diagnosi, trattamento e cura, al fine di incoraggiare una partecipazione attiva nell’intero percorso terapeutico. Comporta quindi importanti risvolti sociali, caratterizzati da: organizzazione di Corsi per Pazienti Esperti (*Patient Expert*: colui che, direttamente coinvolto nella cura, apprende le informazioni importanti sulla Ricerca e sviluppo del farmaco e assume un ruolo attivo nella propria malattia. Tenta inoltre di veicolare le istanze dei malati nella maniera più corretta, comunicando con gli altri *Stakeholders* allo stesso livello); partecipazione di pazienti alla predisposizione di Trial e Studi; istituzione di Registri di Patologia; presenza di Associazioni di Pazienti all’interno della Struttura Sanitaria/Ospedaliera.



Nel 2023, sono state realizzate un totale di 16 attività finalizzate all'empowerment dei pazienti, suddivise nelle seguenti categorie:

- Corsi per Pazienti Esperti: 6
- Partecipazione ai Protocolli di Trial e Studi: 4
- Registri di Pazienti: 7

Le attività hanno coinvolto 7 Dipartimenti:

- Biotecnologie Mediche e Medicina Traslazionale: 1 attività
- Fisiopatologia Medico-Chirurgica e dei Trapianti: 1 attività
- Scienze Biomediche e Cliniche "Luigi Sacco": 1 attività
- Scienze Biomediche, Chirurgiche ed Odontoiatriche: 4 attività
- Scienze Cliniche e di Comunità: 6 attività
- Scienze della Salute: 2 attività
- Scienze Farmaceutiche: 1 attività

B.2.e – Strutture di Supporto/Biobanche:

La Biobanca è un'unità di servizio senza scopo di lucro finalizzata a raccolta, conservazione e distribuzione di campioni biologici umani e di dati ad essi collegati, per ricerca e diagnosi. È ufficialmente riconosciuta dalle autorità sanitarie competenti ed applica un sistema qualità, con una valenza sociale, implicazioni etiche e legali (in quanto dotata di regole ELSI-Ethical, Legal and Social Implication), con lo scopo di garantire i diritti di tutti i soggetti coinvolti. Per ciascuna Biobanca è richiesta l'autorizzazione dell'Ente competente, il n. di protocollo che identifica la partecipazione alla rete delle biobanche europea (BBMRI-ERIC) o italiana (BBMRI.it) e l'adesione alle ELSI.

Le Biobanche hanno una importante valenza sociale e quelle presenti nel nostro Paese sono prevalentemente orientate a malattie oncologiche, genetiche, multi-specialistiche e sono organizzate in Reti Regionali e tematiche nazionali ed internazionali.

Sito Web: <https://www.bbmri.it/nodo-nazionale/biobanche/>.

Ogni Biobanca attiva viene registrata direttamente dal Dipartimento di riferimento.

Nel 2023, il monitoraggio ha individuato un totale di 3 Biobanche, tutte afferenti al Dipartimento di Fisiopatologia Medico-Chirurgica e dei Trapianti.

B.2.f – Strutture a servizio di popolazioni particolari o a rischio:



Sono strutture che svolgono attività con un impatto di rilievo sulle popolazioni affette da patologie particolari oppure a rischio sociale: Strutture Pediatriche o che si occupano di malattie rare e/o salute della Donna o di soggetti a rischio di povertà (spesso anziani o immigrati). Sono strutture che si distaccano solitamente dalla Ricerca sponsorizzata, ma molto importanti da un punto di vista sociale. Tutti gli studi sono censiti da AIFA, mediante Registro degli Studi Osservazionali (RSO).

Per quanto riguarda l'analisi svolta sul 2023, si registrano in totale 13 Strutture, la maggior parte attive da molti anni, con un totale di 7.219 persone che ne hanno usufruito, tra minori, donne a rischio, immigrati e anziani.

Nello specifico hanno riguardato:

- 7 strutture: malattie rare;
- 2 strutture: pazienti oncologici;
- 1 struttura: donne vittime di violenza domestica;
- 1 struttura: disordine dello sviluppo sessuale;
- 2 strutture: minori e cure pediatriche.

B.2.g– Cliniche Veterinarie:

Il servizio di cura verso gli animali svolto dalle cliniche veterinarie esercita un impatto importante a livello regionale, nazionale ed internazionale. Le cliniche veterinarie sono un supporto al sistema zootecnico, allo sviluppo socio-economico e contribuiscono al perseguimento di un approccio One Health, ritenuto fondamentale per il progresso della Salute Pubblica.

A partire dall'anno 2016, la nostra Università ha in attivo, presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Scienze Animali gestisce, un Centro Clinico Veterinario e Zootecnico Sperimentale (Ospedale Veterinario Universitario – OVU) presso il Polo Universitario di Lodi.

Pagina Web: <https://www.ospedaleveterinario.unimi.it/>

Si riportano di seguito le informazioni riguardanti l'OVU, pervenute dal Dip. di Medicina Veterinaria e Scienze Animali:

N. soggetti e interventi	Descrizione attività
<p>Casi clinici e controlli</p> <ul style="list-style-type: none">• Totale complessivo: 12.504• Dettaglio per specie:<ul style="list-style-type: none">○ Cani: 7.528○ Gatti: 2.764○ Equidi: 596 (di cui 587 cavalli, 9 asini)○ Suini: 338○ Ruminanti: 382 (di cui 267 bovini, 2 bufali, 73 caprini, 33 ovini, 7 alpaca)○ Esotici: 896 (di cui 313 conigli, 116 pappagalli, 91 tartarughe, 48 piccioni, 33 cavie, 20 tartarughe d'acqua, 19 ricci, 18 furetti, 93 in	<p>La struttura è pubblica e accoglie le necessità del contesto territoriale, fornendo servizi veterinari in conformità con il Decreto Dir. Gen. San 5403 (13-04-05). Le attività si concentrano su:</p> <ul style="list-style-type: none">• Piccoli animali, cavalli, animali da reddito, selvatici e non convenzionali• Medicina interna, chirurgia, ostetricia, diagnostica per immagini, laboratorio e anatomopatologia <p>Lo staff è composto da:</p> <ul style="list-style-type: none">• Docenti del Dipartimento DIVAS• Dottorandi• Borsisti• Liberi professionisti contrattualizzati• Tecnici e personale amministrativo <p>Il Direttore sanitario in carica per il 2023 è il Prof. Giuliano Ravasio.</p>



<p>altra categoria "miscellanea exotics")</p> <ul style="list-style-type: none">○ Animali da zoo e selvatici: 108○ Altri: 37 <p>Analisi e altre prestazioni</p> <ul style="list-style-type: none">• Totale complessivo: 1.882<ul style="list-style-type: none">○ Analisi di laboratorio richieste da esterni: 1.097○ Istologie, citologie e necroscopie richieste da esterni: 785	.
---	---

B.3 - FORMAZIONE CONTINUA, APPRENDIMENTO PERMANENTE E DIDATTICA APERTA

Il quadro descrive una serie di attività svolte dagli Atenei non rivolte a studenti universitari o che rilascino titoli accademici (Corsi di Laurea, Dottorato di Ricerca, Corsi di Specializzazione e Master).

I cambiamenti nel mondo del lavoro determinano per i lavoratori la prospettiva di affrontare carriere multiple nel corso della vita e la necessità di un aggiornamento continuo delle proprie abilità e competenze. Questo processo è fondamentale per migliorare l'ingresso e la progressione nel mercato del lavoro, facilitare le transizioni tra fasi lavorative e percorsi di apprendimento nonché per promuovere la mobilità sia geografica che professionale.

Le Università rappresentano i luoghi deputati alla formazione di capitale umano di livello elevato e si trovano, quindi, a svolgere un ruolo di supporto fondamentale sia nei confronti dei lavoratori, nella ricerca di posti di lavoro più stabili e di migliori opportunità di carriera, che dei cittadini, nel rafforzamento delle proprie competenze, per accedere più facilmente alle informazioni. Per questo gli Atenei organizzano e gestiscono una ampia gamma di attività formative, alcune delle quali a scopo di leisure, altre legate ad interessi professionali, alcune accreditate e altre no, alcune rivolte a specifici gruppi svantaggiati, altre finalizzate ad animare il dibattito pubblico su tematiche di interesse locale.

In queste attività di formazione si evince da parte degli Atenei l'obiettivo di una formazione/aggiornamento funzionale a una determinata attività lavorativa.

Il quadro della Formazione legata alla TM si articola in:

B.3.a – Attività di Formazione Continua (Formazione Continua; Corsi di Perfezionamento, Corsi di Aggiornamento per Insegnanti)

B.3.b – Attività di Educazione Continua in Medicina – ECM;

B.3.c – MOOC.

B.3.a – Attività di Formazione Continua:

Intesa come attività rivolta a soggetti che vogliono elevare il proprio livello professionale senza conferimento di titoli accademici.



Queste attività si svolgono in collaborazione con organizzazioni esterne all'Università degli Studi di Milano (UNIMI) e sono destinate al personale e ai dipendenti di tali enti. Sono disciplinate da una apposita Convenzione o organizzate sulla base di atti formali del Dipartimento o dell'Ateneo (delibere del Cdd / Organi di Ateneo).

Dati 2023

Nel 2023, sono stati attivati 161 corsi destinati a professionisti, tecnici, funzionari pubblici, personale del terzo settore, ecc.. Di questi, il 75% è stato offerto a titolo gratuito.

Corsi di Perfezionamento:

Si tratta di percorsi di aggiornamento professionale, scientifico e culturale con didattica flessibile e di breve durata, articolata in lezioni frontali ed eventuali esercitazioni.

I Corsi sono disciplinati da apposita Convenzione fra Dipartimento/Ateneo e l'Organizzazione esterna di riferimento o istituzionalizzate dal Dipartimento con delibere di attivazione, dalle quali si evince l'obiettivo di una formazione funzionale alla specializzazione nel lavoro o all'inserimento nello stesso. I Corsi di Perfezionamento vengono attivati attraverso Bandi Rettorali e sono rivolti principalmente a lavoratori che necessitano di migliorare le proprie competenze o sono alla ricerca di nuove opportunità di carriera.

Dati 2023

Nel 2023, sono stati attivati 54 Corsi di Perfezionamento, con il coinvolgimento di:

- 7 Dipartimenti dell'Area Umanistica
- 5 Dipartimenti dell'Area Medica e Scientifica

Gli introiti complessivi derivano esclusivamente dalle quote di iscrizione.

Più nello specifico si segnalano:

- Ore complessive di formazione: circa 2.500
- Totale iscritti: 1.727, di cui:
 - 290 provenienti da istituzioni pubbliche
 - 40 provenienti dal Terzo Settore
 - 100 in regime di gratuità
 - 80 appartenenti ad altre categorie

Corsi di aggiornamento per insegnanti di scuola:

L'Ateneo organizza corsi di aggiornamento per insegnanti con l'obiettivo di aggiornare i docenti sugli sviluppi scientifici e didattici più recenti, promuovere metodologie valutative innovative e favorire lo scambio di conoscenze ed esperienze tra insegnanti e ricercatori

Questi corsi rappresentano un'importante opportunità di formazione continua, contribuendo al miglioramento della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.



Nella tabella seguente si riportano alcuni dati riferiti al 2023 da dove si evince che i servizi di aggiornamento proposti da Unimi si concentrano su insegnanti delle Secondarie di I e II grado:

Tot Corsi attivati	Tot Ore erogate	Tot partecipanti	Insegnanti Nido	Insegnanti Infanzia	Insegnanti Primaria	Insegnanti Secondaria I grado	Insegnanti Secondaria II grado
26	160	1446	0	0	0	113	1333

B.3.b – Attività di Educazione Continua in Medicina (ECM):

Si tratta di attività formative obbligatorie basate sul sistema di crediti formativi, rivolte agli operatori sanitari e agli iscritti agli ordini professionali (ad esclusione dei medici specializzandi): medici, farmacisti, infermieri, veterinari, biologi, tecnici di laboratorio e altro personale interessato del Dipartimento; sono certificati dal Ministero della Salute. Le attività ECM (Educazione Continua in Medicina) possono includere sia i corsi in cui l'Università opera come provider, sia quelli organizzati da provider esterni, a condizione che l'intero corso sia stato gestito dall'Ateneo.

Dati 2023

Secondo quanto pervenuto dai docenti dei Dipartimenti Unimi, nel 2023, sono stati attivati 46 Corsi ECM, suddivisi per Dipartimento:

- Biotecnologie Mediche e Medicina Traslazionale: 2 corsi
- Scienze Biomediche e Cliniche "Luigi Sacco": 13 corsi
- Scienze Biomediche, Chirurgiche ed Odontoiatriche: 5 corsi
- Scienze Cliniche e di Comunità: 4 corsi
- Scienze della Salute: 22 corsi

Partecipazione

- Totale iscritti: circa 1.900
- Costo: tutti i corsi sono stati offerti a titolo gratuito

B.3.c – MOOC:

I MOOC (Massive Open Online Courses) sono Corsi a distanza che consentono alle persone, anche di diversa provenienza geografica, di accedere ad una formazione di qualità a distanza. Gli utenti seguono le lezioni anche in contemporanea, senza pagare tasse di iscrizione e con accesso libero ai materiali didattici.

Alcuni MOOC rilasciano attestati di partecipazione a fine corso, altri consentono di conseguire crediti universitari o addirittura titoli di studio come Master; alcuni consentono l'acquisizione di competenze molto specifiche e settoriali mentre altri offrono dei percorsi utili alla crescita personale.

I corsi sono accessibili tramite iscrizione e possono prevedere il rilascio di una certificazione. Di seguito si riportano i dati riferiti dai docenti dei Dipartimenti Unimi circa i MOOC attivati nell'anno 2023:



Dipartimento	Titolo del Corso	Imprese coinvolte	Tot fruitori	Tot docenti coinvolti	Quota % da finanziamenti privati
Scienze Biomediche e Cliniche “Luigi Sacco”	ESITI RIPRODUZIONE ASSISTITA TRA RISCHI E BENEFICI	Casa Farmaceutica	100	3	100
Scienze della Salute	Congresso Empathy Life in PsO (“Embracing Patient's Wellbeing in the Journey of Moderate to Severe Psoriasis”)	Almirall / Hippocrates Sintech		14	

B.4 PUBLIC ENGAGEMENT

Il Public Engagement è l'insieme di attività organizzate istituzionalmente dall'Ateneo o dalle sue strutture, senza scopo di lucro, con valore educativo, culturale e di sviluppo della società, rivolte ad un pubblico non accademico.

Il PE risulta, tra le varie tipologie di TM, maggiormente sottoposto a elaborazioni evolutive e si prospetta come un processo a due vie, che prevede comunicazione e divulgazione, ma anche ascolto ed interazione, con l'obiettivo di generare benefici reciproci e diffusi.

Queste attività si caratterizzano per i diversi “pubblici” e partner coinvolti, per il tipo di interazione instaurata e per la portata territoriale e sociale del loro impatto.

Nel corso del 2023 l'Ufficio Public Engagement della DIVCO, si è occupato della gestione e realizzazione di eventi rivolti sia ai progetti finanziati dal Bando PE 2023, sia ad eventi ed attività previste nel programma del Centenario di Ateneo².

Bando PE “UNIMI CONNECT 2023”:

Sono pervenute all'Ufficio PE un totale di 43 idee raccolte tra 24 Dipartimenti; attraverso l'analisi e la valutazione di 4 Panel (composti dai referenti TM dei 31 Dipartimenti attivi in UNIMI), sono passati 23 progetti alla fase finale. Dei 23 progetti, 9 sono stati finanziati con azioni e budget concordati con DIVCO ed uno con i fondi del Prorettorato alla legalità ed alla inclusione.

I criteri di selezione dei progetti hanno riguardato principalmente: originalità, target di riferimento, interdisciplinarietà, interdipartimentalità, gli strumenti utilizzati, il meccanismo di ingaggio, gli obiettivi di TM di Ateneo e l'impatto finale. Nell'ambito di Unimi Connect sono stati realizzati i seguenti programmi:

- **Science4Heritage – (DEFENS):** un progetto che prevede un seminario sulla disabilità visiva rivolto a studenti del Liceo di Scienze Umane e professionisti della conservazione. Strutturato su 19 laboratori rivolti a studenti di Scuole Secondarie di II Grado, nella promozione della figura del *Conservation Scientist*.
- **Fiorire con la Scienza – (Informatica):** incontri nelle Scuole Primarie e Secondarie di I e II Grado a tema diversità e integrazione nella Scienza, con un evento finale svoltosi in Aula Magna in presenza delle classi che

² Per approfondimento, si veda paragrafo sul Centenario



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze

hanno partecipato e nel cui momento sono stati proiettati i video creati dagli studenti stessi. Lo scopo del progetto è riflettere sul valore della diversità nella scienza e all'interno delle relazioni sociali.

- **Mostra sul Complotto e Fake News (Filosofia):** Realizzazione di una mostra interattiva, sul modello del Museo della Filosofia, sul tema della mente complottista. Sono stati organizzati incontri di co-progettazione con insegnanti dei Licei, un laboratorio professionalizzante per studenti di Scienze Filosofiche come guide e l'allestimento di mostra interattiva. L'obiettivo è stato quello di comprendere i meccanismi e le cause psico-socio-culturali che stanno alla base dei fenomeni come il complottismo e le fake-news, come funziona la mente umana e la prevenzione o correzione di suoi malfunzionamenti.
- **UniAmoLodi – (Medicina Veterinaria):** Festival di due giorni dedicato al tema dell'inclusione e della pet-therapy per sensibilizzare sul tema dell'inclusione sociale con un potenziamento di attività di rete di competenze e azioni rivolte a soggetti fragili (con disabilità o private della libertà) con lo scopo di migliorare la salute ed il benessere delle persone con l'ausilio di animali da compagnia.
- **Cripto-valute (Diritto Pubblico):** laboratori per studenti delle Scuole Secondarie di II Grado a tema cripto-valute ed educazione finanziaria; evento finale svolto in Aula Magna. L'obiettivo è stato incrementare la conoscenza su temi finanziari e far conoscere le caratteristiche delle cripto-valute e le loro applicazioni e la tecnologia blockchain.
- **TikTok Mundi – (Lingue e Mediazione):** video crossmediali prodotti dagli studenti workshop con le scuole, eventi di aggregazione, produzione di un documentario, evento finale in Aula Magna. Obiettivo del progetto: costruire una rete di collaborazione e dialogo tra Ateneo e diversi attori esterni, rivolti a temi di inclusione, appartenenza, identità e futuro della città.
- **Caccia alla Salute – (DSBCO):** evento in UNIMI al quale hanno partecipato bambini della Scuola dell'Infanzia e Primaria con un percorso a tappe e a premi con giochi, esperimenti, attività teatrali e quiz, merenda sana. Obiettivo del progetto è stato quello di contribuire ad aumentare la consapevolezza dei bambini e delle famiglie sulla salute e su come mantenersi sani con attenzione alla prevenzione delle malattie del cavo orale.
- **Mi illumino di scienza – (DISFARM):** esperienze scientifiche svolte nelle classi delle Scuole Primarie, supportate da istruzioni in formato cartaceo (schede tecniche per insegnanti e scheda istruzioni per alunni) e audio-video (video-pillole), con la realizzazione di prototipi mediante un kit di materiali, contest premiazione progetti, costruzione sito web. L'obiettivo dell'iniziativa è stata quella di stimolare la curiosità dell'alunno, le sue domande sul perché delle cose e la centralità della luce, stimolare l'interesse per la scienza e la multidisciplinarietà.
- **Diversity, Inclusion & Welfare Clips – (DEMM):** Realizzazione di 13 video-interviste ad aziende virtuose, condotte da studenti UNIMI con presentazioni delle clips agli insegnanti delle Scuole Secondarie di II Grado con seminario interattivo e successiva diffusione alle associazioni di categoria. L'obiettivo del progetto è stato quello di rendere visibili le esperienze di successo di alcune imprese in tema di Diversity, Inclusion & Welfare; creare un network virtuoso di aziende inclusive e i docenti delle Scuole di materiale per sviluppare competenze trasversali.
- **Dieci per Cento – (DEFENS):** undici incontri su 11 oggetti diversi appartenenti alle collezioni Unimi, per valorizzare il patrimonio museale di UNIMI in occasione del CENTENARIO; cadenza mensile con ospiti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze

interni ed esterni. Ad ogni incontro si è parlato di un oggetto, raccontando la sua storia e il suo significato per la ricerca passata, presente e futura. L'obiettivo è stato quello di accrescere la reputazione di UNIMI in rapporto con la città di Milano, valorizzare il patrimonio materiale e le collezioni di Ateneo, avvicinare i giovani alla cultura materiale e alla ricerca interdisciplinare tramite l'approccio Object Based Learning, costruire partnership con enti esterni.

- Diversity, Inclusion & Welfare Clips - DEMM. Con il coinvolgimento 13 aziende, 12 studenti di Unimi e 3 giornalisti sono state realizzate delle interviste sui temi del progetto proprio alle imprese. L'obiettivo è stato duplice: per un verso quello di far emergere buone pratiche sui temi della Diversity, inclusion and welfare, per altro sollecitare gli studenti verso nuove esperienze formative.

EVENTI ASSOCIATI AD UNIMI CONNECT 2023:

Grande Poesia a Milano:

Rassegna di poesia, presentata da Maurizio Cucchi, con letture di Paolo Bessegato ed Elena Sardi, suddivisa in quattro incontri in cui sono stati presentati i Maestri della poesia italiana tra Novecento e Nuovo Millennio:

- 2 maggio – Franco Fortini, Una volta, per sempre – 118 iscritti, 145 presenti
- 9 maggio – Giancarlo Majorino, Gli alleati viaggiatori – 230 iscritti, 90 presenti
- 16 maggio – Alda Merini, La presenza di Orfeo- 437 iscritti, 180 presenti
- 23 maggio – Antonio Porta, I rapporti umani – 290 iscritti, 84 presenti

Ci sono stati 311 partecipanti totali e 75 risposte al questionario finale di gradimento.

La Statale Cinema – “Cinema Femminile Plurale”:

Rassegna cinematografica con 6 proiezioni di film, precedute da altrettanti cortometraggi dell'archivio Docucity di registe donne:

- Saint Omer –297 iscritti, 120 presenti
- Fargo – 312 iscritti, 194 presenti
- Zero Dark Thirty – 173 iscritti, 100 presenti
- Marie Antoinette – 408 iscritti, 254 presenti
- Libere disobbedienti innamorate – in between –312 iscritti, 182 presenti
- Nico, 1988 e Premio Olmi (promosso da Fondazione UNIMI con supporto dell'Ufficio PE) –205 iscritti, 113 presenti.

Ci sono stati 963 partecipanti e 102 risposte al questionario

CENTENARIO DI ATENEIO

Contesto, introduzione e protagonisti:



Le celebrazioni per i cento anni di storia di Unimi hanno costituito un passaggio di grande importanza, fornendo l'occasione per una riflessione sul passato e rendere merito a chi ha contribuito a fare grande la nostra Università, sollecitano uno sguardo verso il futuro. La scelta dell'Ateneo è stata quella di impostare il programma sulla base di azioni di Public Engagement.

La data di apertura del Centenario è avvenuta ufficialmente martedì 4 aprile 2023, in Aula Magna, con un totale di 623 persone presenti all'evento inaugurale.

Il Centenario è stato un momento di rilievo per la nostra comunità accademica (Docenti, Personale Tecnico Amministrativo, Studenti) e la sua celebrazione può consolidarne il senso di appartenenza, rafforzando legami – o costituendone nuovi – con le Istituzioni, le Scuole, il tessuto produttivo, quello del Terzo Settore, il mondo associativo, culturale, sociale, sportivo.

La scorsa Governance d'Ateneo, d'intesa con la Direzione Artistica affidata a Massimiliano Finazzer Flory (Movie&Theater S.r.l.s.) ha individuato uno schema generale di progetto come narrazione e racconto: un anno durante il quale sono stati evocati storie di persone, momenti, scoperte, eventi, simboli e una appartenenza dai confini sfumati.

I progetti:

Schema delle Iniziative della Direzione Artistica

La Direzione Artistica, in accordo con la precedente Governance, ha sviluppato una proposta articolata in due gruppi di iniziative.

Primo gruppo: eventi e manifestazioni

Questo insieme di attività ha delineato un percorso tra tradizione e innovazione, connettendo il mondo accademico e la società attraverso eventi di rilievo.

a) Grandi Eventi promossi dal Rettorato (2023-2024)

Quattro eventi chiave hanno sottolineato la presenza attiva dell'Ateneo nel panorama culturale e scientifico, proponendo incontri su temi specifici e coinvolgendo personalità di spicco. Tutti gli incontri si sono svolti al di fuori di UNIMI, con la partecipazione di importanti rappresentanti della cultura, della scienza e di prestigiosi Alumni, per rafforzare il legame tra l'Università e i diversi contesti sociali.

- La Natura si racconta – Giugno 2023, Orto Botanico di Brera (345 partecipanti)
- Come raccontare una Storia – Settembre 2023, Piccolo Teatro – Studio Melato (220 partecipanti)
- La figura di Leonardo – Maggio 2024, Cenacolo Vinciano
- Come raccontare la Bellezza – Settembre 2024, Teatro Lirico

b) *Eventi e progetti delle aree disciplinari:*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze

- A partire da dicembre 2022, il CdA ha stanziato €160.000 per iniziative dipartimentali (€5.000 per ciascun Dipartimento), finalizzate a:
 1. Accrescere la reputazione dell'Ateneo
 2. Valorizzare le risorse interne nella loro proiezione verso l'esterno
- Ogni Dipartimento è stato invitato a presentare un progetto individuale o in collaborazione con altri Dipartimenti, nell'ambito delle attività di Public Engagement.
- Le iniziative hanno beneficiato del supporto finanziario, oltre alla collaborazione della DIVCO e di altre direzioni e centri di competenza dell'Ateneo.

Secondo gruppo di iniziative:

- Cortometraggio emozionale (in fase di progettazione) della durata di circa 30 minuti, con l'obiettivo di rappresentare la percezione dell'Ateneo sia dall'interno che dall'esterno.
- Racconto, attraverso video, podcast e articoli online, di tre tipologie di storie significative che narrino:
 - il lavoro di ricercatori illustri;
 - la storia e i luoghi dell'Università degli Studi di Milano;
 - scoperte, innovazioni tecnologiche, culturali o sociali legate all'Ateneo.

Il Centenario ha costituito anche l'occasione per riaffermare il senso dell'importante presenza di Unimi nella Città e per sottolineare l'importanza e la necessità di operare in rete con istituzioni, imprese, tessuto del volontariato sociale, scuole e mondo associativo, aumentando così le dimensioni delle proprie relazioni con Stakeholders e Partnership.

Eventi e Iniziative per il Centenario di Ateneo – 2023

Oltre ai due eventi promossi dal Rettore nel 2023, di seguito si elencano le principali iniziative realizzate nell'ambito delle celebrazioni per il Centenario dell'Ateneo.

Eventi 2023

- Passeggiata nel CAVALLO (*Dipartimento di Medicina Veterinaria*) – 23.10.2023 - 82 partecipanti (studenti delle Scuole Superiori)
- Incontro con Francesco Guccini -10.11.2023 - Aula Magna Unimi - 623 partecipanti
- Leggere Lolita a Teheran -14.11.2023 Aula Magna Unimi- 126 partecipanti
- La Transizione Ecologica (*Dipartimento di ESP*) – 23.11.2023 - Aula Magna Unimi - 399 partecipanti
- Verso "La Repubblica" (*Incontri di avvicinamento allo spettacolo rappresentato nel 2024*)
 - 29.11.2023 - Sala di Rappresentanza Unimi - 100 partecipanti
 - 19.12.2023 - Biblioteca Sormani - 100 partecipanti

UNIVERSITA' CIVICA



UFFICIO PROGETTI SOCIALI E VOLONTARIATO (PSV):

Sostiene il volontariato nelle sue tante forme di attività di aiuto, di impegno in favore di una causa, di veicolo di coesione sociale, tutela e sviluppo armonico delle potenzialità del territorio, che hanno come valore esclusivo la capacità e l'intenzione di contribuire in maniera incondizionata all'accrescersi della solidarietà sociale, civile, culturale.

Si propone di promuovere e valorizzare le attività di tutela della salute e del benessere collettivo in un'ottica inclusiva.

<https://www.unimi.it/it/terza-missione/responsabilita-sociale/volontariato-e-progetti-sociali>

La “Rete” UNIMI nel territorio con Associazioni e Enti del Terzo Settore:

L'Ufficio ha creato “Rete” nel territorio con Associazioni e Enti del Terzo Settore grazie alla sottoscrizione di accordi finalizzati a favorire una cooperazione e coprogettazione tra le Parti per il raggiungimento di obiettivi di comune interesse per promuovere, supportare e implementare le attività nel sociale, nel solidale e nel mondo del volontariato, diffondendo l'importanza dell'impegno sociale e il valore della solidarietà civile in ambito scientifico e culturale, oltre ad interventi in supporto alla tutela della salute pubblica e benessere collettivo, in un'ottica inclusiva in attuazione degli Obiettivi di Sostenibilità – Agenda Onu 2030.

Le associazioni che hanno fatto parte della “Rete”:

Auser, Incerchio, Save The Children, La Strada, Cooperativa Martinengo, Caritas, Equacooperativa Sociale, Banco Alimentare, La Nostra Comunità, Obm Onlus, Teatro Puntozero, Mareamico, Emergency, Ipazia, Cooperativa Coopi, Cooperativa San Vincenzo, Cuamm Medici con l'Africa.

Adesione della Statale al Progetto Save the Children "Volontari per l'Educazione":

Il progetto “Volontari per l'Educazione”, avviato nel 2021 per far fronte a una “emergenza educativa”, a seguito della crisi sanitaria con la “Pandemia da Covid-19” è giunto ormai alla sua III edizione. La partecipazione al progetto ha consentito a tutta la comunità universitaria di creare una rete di volontari impegnati nell'affiancare allo studio on-line bambine, bambini, ragazze e ragazzi, nel ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e del contrasto alla povertà educativa. La partecipazione al progetto ha visto l'adesione per il 2023 di ben 259 studenti.

Dal 2021 la partecipazione attiva è stata di ben 698 volontari.

<https://www.unimi.it/it/terza-missione/responsabilita-sociale/volontariato-e-progetti-sociali>

Progetto di Terza Missione Call For Ideas “NON SOLO LIMITI”:

La campagna di sensibilizzazione rivolta all'intera comunità universitaria, per il perseguimento dell'obiettivo del Piano Strategico di Ateneo denominato “Università Civica”, ha permesso alla Call for Ideas “Non solo Limiti” di giungere alla sua II edizione nel 2023 (con la presentazione di 22 progetti, di cui 15 selezionati e la cui realizzazione è avvenuta a partire dal 2023, con conclusione nel 2024) raccogliendo sempre elaborazioni di idee, azioni, interventi, laboratori, attività formative e divulgative, tutoraggio e ricerca scientifica orientata all'impatto di Terza Missione a supporto e a tutela delle persone che vivono in regime di privazione della libertà, presso gli Istituti Penitenziari di Opera, San Vittore, Bollate e Beccaria.

Nel 2023 si sono conclusi tutti i progetti presentati nel 2021 che, a seguito della “Crisi Sanitaria da Covid-19”, non hanno potuto realizzarsi all'interno degli Istituti Penitenziari. I progetti conclusi sono stati 6 su 13 pervenuti, con una



compartecipazione economica a parziale copertura dei costi preventivati da parte della Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze pari ad € 5.489,87.

<https://www.unimi.it/it/terza-missione/responsabilita-sociale/volontariato-e-progetti-sociali>

Laboratorio Civico UNIMI “Studenti attivi a supporto dei più fragili”:

Il Laboratorio Civico, che si colloca all'interno del programma *Students Innovation Labs*, nel 2023 ha continuato il suo percorso, sempre rivolto a studenti iscritti ai CdL triennali, magistrali e a ciclo unico, con l'obiettivo di creare una “Comunità di volontari”. Questo Laboratorio prevede un percorso formativo ed un'attività di volontariato, pari ad almeno 75 ore (pari a 3/6 CFU), presso una delle Associazioni con cui UNIMI ha costruito “Rete” nel territorio, così da mettere in pratica le competenze acquisite nel proprio percorso Universitario e condividendo strategie, individuando azioni concrete a supporto dei soggetti più fragili.

La partecipazione al Laboratorio consente agli studenti di acquisire, oltre al riconoscimento dei CFU dove contemplato, o altro titolo accademico, le *Soft Skills* necessarie per incentivare diverse attività nell'ambito sociale e del volontariato, anche grazie all'esperienza acquisita nelle attività di gruppo promosse da Fondazioni, Associazioni ed Enti del Terzo Settore: una Comunità di volontari che diffondere la cultura dell'impegno sociale ed il valore della solidarietà civile, in ambito scientifico e culturale.

Nel 2023 hanno partecipato al *SIL* Laboratorio Civico Unimi “Studenti attivi a supporto dei più fragili” 33 studenti. Dalla prima edizione del *SIL* “Laboratorio Civico” ad oggi vi è stata la partecipazione complessiva di 126 studenti.

Progetto Pilota Sperimentale per il contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica con Municipio 4 del Comune di Milano ed ETS:

Percorso formativo offerto agli studenti all'interno del *SIL*, con il coinvolgimento di: Municipio 4 – Comune di Milano, Associazione “La Nostra Comunità”, Società Cooperativa Sociale “La Strada” e Cooperativa Sociale “Martinengo”.

Il percorso è articolato in due fasi: inclusione educativa e volontariato, presso la sede delle suddette Associazioni, condividendo strategie e individuando azioni concrete, per migliorare l'apprendimento ed il recupero didattico in ambito extra scolastico, di alunni di Scuole Primarie e Secondarie di I e II grado, per il cui sviluppo educativo si rendono necessari interventi mirati, colloqui di orientamento per attività di volontariato.

Progetto Top (Tutoring Online Program):

Il Progetto ha come obiettivo quello di colmare la crescente povertà educativa, aggravata dalla pandemia da Covid-19, riducendo la dispersione scolastica tra gli studenti delle Scuole Secondarie di I grado.

Il Progetto, attraverso l'Ufficio PSV, ha promosso il supporto online allo studio, offrendo esperienze di crescita e formazione agli studenti universitari tutor del territorio Lombardo e delle Province coinvolte di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola.

A partire dall'a. s. 2022/23 TOP ha coinvolto, in qualità di tutor, anche gli studenti dei Licei del medesimo territorio, nell'ambito del Percorso per le Competenze Trasversali e di Orientamento (PCTO).

Attività di implementazione del SGQ per l'anno 2023:



L'attività dell'Ufficio Progetti Sociali e Volontariato è stata individuata per l'inserimento in Qualità del processo "Coordinamento Progetti Sociali e di Volontariato (Pianificazione e Diffusione)" con riconoscimento della Certificazione UNI EN ISO 9001:2015.

Soft Skills:

A partire dal 2023 l'Ufficio Progetti Sociali e Volontariato, grazie alla proficua collaborazione con CINECA, ha attivato un processo di rilascio di certificazione digitale, per attestare le competenze e abilità trasversali (Soft Skills) e le conoscenze acquisite per la partecipazione al SIL "Laboratorio Civico" e allo svolgimento di almeno 75 ore di volontariato presso un'Associazione aderente alla "Rete" Unimi, o presso Istituti Penitenziari, supportando la campagna di sensibilizzazione della Call for Ideas "Non solo Limiti".

- Politiche di inclusione & Laboratorio Civico
- Politiche di inclusione & Non solo Limiti

RacContami:

L'Ufficio, anche per l'anno 2023, ha dato diffusione dell'iniziativa, promossa dal Comune di Milano, a tutta la comunità universitaria, nel mirare alla rilevazione di persone senza-fissa-dimora nel territorio cittadino.

L'iniziativa ha comportato ampia mobilitazione, con lo scopo di raccogliere in un preciso momento dell'anno, il numero di persone senza fissa dimora presenti in città. L'obiettivo è stato fornire una fotografia attendibile del fenomeno, cercando di meglio comprendere i profili e i bisogni delle persone senza-fissa-dimora, e delle dinamiche che conducono alla marginalità e alla povertà estrema.

L'iniziativa ha visto la partecipazione ed il coinvolgimento di 5 studenti.

Refettorio Ambrosiano:

Iniziativa di volontariato, promossa da CARITAS e divulgata dall'Ufficio PSV. Hanno aderito 16 studenti.

AIR/IRIS

Il processo di validazione delle schede per le attività e d eventi di PE, avviene attraverso la piattaforma di CINECA, IRIS-AIR, all'interno della quale ogni Dipartimento inserisce le iniziative PE, generando una scheda singola distinta per iniziativa/evento/attività. Successivamente le schede sono prese in carico ed analizzate dall'Ufficio Analisi e Valutazione dell'Impatto di TM, che le validerà, solo dopo minuzioso controllo, oppure può procedere con la non approvazione delle stesse, motivandone la decisione direttamente al docente responsabile che ha generato la scheda.

Per l'anno 2023 sono state inserite un totale di 2000 iniziative PE, di cui 1933 approvate dall'Ufficio Analisi e Valutazione dell'Impatto e 67 non ammesse, perché riconosciute come attività di Orientamento, PCTO, Formazione Permanente, Congressi Scientifici rivolti ad un pubblico specifico.

Si riportano di seguito, le tipologie distinte per attività:

Tipologia di attività PE	Attività 2023
Altre iniziative di PE	115



Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola	278
Giornate organizzate di formazione alla comunicazione - rivolta a PTA o docenti (*)	1
Iniziative di co-produzione di conoscenza	7
Iniziative di democrazia partecipativa	5
Iniziative di tutela della salute	54
Organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità	112
Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca	299
Partecipazione a comitati per la definizione di standard e norme tecniche (*)	14
Partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio	16
Partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse	30
Partecipazione dello staff docente a trasmissioni radiotelevisive a livello nazionale e internazionale (*)	113
Partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altri soggetti (*)	429
Produzione di programmi radiofonici e televisivi	38
Pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica	63
Pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico non accademico	359

CASI di STUDIO

Già nei monitoraggi 2020-2021 e 2022, insieme alla scheda SUA-TM, era stato richiesto ai Dipartimenti di presentare casi di studio, seguendo il modello adottato per il bando VQR-TM 2015-2019.

L'obiettivo di questa richiesta era triplice:

1. Favorire la diffusione di una cultura dell'impatto della Terza Missione (TM) all'interno dell'Ateneo, utilizzando uno strumento riconosciuto da ANVUR, mutuato da esperienze internazionali (es. Regno Unito).
2. Raccogliere casi di studio dai Dipartimenti, con lo scopo di costruire una narrazione positiva dell'Università degli Studi di Milano.
3. Creare una base documentale utile per la prossima VQR-TM.

In effetti, il valore di questa esperienza sta nel fatto che il Caso di Studio (CS) per sua natura consente di porre attenzione su più aspetti di contesto e di prendere in considerazione i cambiamenti generati da una attività di ricerca o di formazione sotto diversi punti di vista e su un arco temporale anche molto lungo.

La richiesta di casi di studio quindi risulta particolarmente utile per accrescere l'attenzione sui risultati delle attività all'interno della nostra comunità accademica verso istituzioni, imprese, terzo settore, scuole, mondo della salute, agenzie culturali o ambientali e, più in generale, verso i cittadini.

Tutto ciò consente peraltro di avere materiale prezioso per risaltare una più mirata promozione verso l'esterno dell'operato di Unimi all'interno della sua realtà.

Monitoraggio 2023 e preparazione alla VQR 2020-2024



Anche nel settembre 2024, in occasione del Monitoraggio TM sul 2023, ai Dipartimenti è stato chiesto di fornire casi di studio.

Tuttavia, il 31 ottobre 2023 è stato pubblicato il bando per la VQR 2020-2024 che per la Valorizzazione delle Conoscenze (Terza Missione) ha confermato la necessità per le Università di inviare casi di studio con impatto sul periodo 2020-2024 entro il 28 febbraio 2025.

Di conseguenza, nel Monitoraggio SUA-TM 2023, è stato richiesto ai Dipartimenti di proporre casi di studio rilevanti per il periodo 2020-2024, in preparazione alla VQR Valorizzazione delle Conoscenze.

Per la VQR l'Università degli Studi di Milano è stata chiamata a elaborare e presentare 26 casi di studio, equivalenti a uno ogni 100 docenti/ricercatori afferenti all'Ateneo.

Hanno risposto positivamente alla richiesta 24 Dipartimenti inviando n. 45 casi di studio.

La tabella che segue da conto della partecipazione dei Dipartimenti secondo la suddivisione in Aree ERC.

Tot. Casi studio	45	%
Tot. Casi studio Life Science	26	57,7%
Tot. Casi studio Scienze dure	6	13,3
Tot. Casi studio Scienze Sociali e umane	13	28%

La tabella evidenzia una buona partecipazione da parte dei Dipartimenti delle Life Sciences (LS), che in Ateneo sono 15 su 31, rappresentando il 48,4% delle strutture universitarie. Un aspetto significativo è che 12 su 15 Dipartimenti di LS hanno effettivamente inviato casi di studio, rafforzando ulteriormente il valore dei dati raccolti.

I Dipartimenti dell'area Physical Sciences and Engineering (PE) sono 5 e costituiscono il 16,1% delle 31 strutture d'Ateneo. Le 6 proposte presentate dalle strutture dell'area PE corrispondono al 13,3% del totale dei casi inviati e provengono da 4 Dipartimenti su 5.

Per quanto riguarda i Dipartimenti di area sociale e umanistica (SH), questi sono 11, rappresentando il 35,5% del totale delle strutture dell'Ateneo. I casi di studio inviati provengono da 8 Dipartimenti su 11, coprendo il 28% delle proposte presentate.

Criticità nella Partecipazione

L'aspetto più critico riguarda il fatto che 9 Dipartimenti non hanno presentato casi di studio entro i termini previsti. Le maggiori difficoltà si registrano nell'area SH, che appare in maggiore sofferenza da questo punto di vista.

Campi di Azione delle Proposte

Segue la tabella con la suddivisione delle proposte per ambito di intervento.

Campo d'azione principale individuati dai Dip	Numero	Percentuale
Valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale	7	15,5%



Produzione di beni pubblici	6	2,7%
Public Engagement	22	48%
Tutela della salute	8	17,7%
ONU 2030	2	4,4%

Il Public Engagement emerge come il campo di attività più rappresentato tra le proposte, confermando un trend nazionale già evidenziato nelle analisi dei casi pervenuti ad ANVUR nella precedente VQR-TM.

Un campo di azione trasversale alle aree ERC. Basti pensare che su 26 casi proposti dall'area LS ben 11 sono stati dedicati al PE.

Le attività di tutela della salute risultano sottodimensionate rispetto alla qualità e quantità delle iniziative generate dall'Area delle Life Sciences (LS). Tuttavia, ciò è in parte dovuto a una problematica già evidenziata: la difficoltà di attribuire piena accountability a molte di queste attività.

Infatti, i pazienti coinvolti nelle attività cliniche sono formalmente legati alle strutture ospedaliere, rendendo complessa la rivendicazione di tali iniziative come attività universitarie. Questo aspetto era già stato sottolineato nell'analisi dei dati sulla tutela della salute della SUA-TM.

In particolare, il regime delle convenzioni mediche con le strutture ospedaliere – che consente ai docenti e ricercatori universitari di esercitare la clinica, condurre trial o gestire biobanche – non permette nelle maggior parte dei casi di riconoscere ufficialmente queste attività come iniziative proprie dell'Università.

L'Ateneo dimostra una forte propensione allo studio, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio storico-culturale. Questa attitudine si riflette sia nella ricchezza degli scavi archeologici, sia nella rilevanza dell'offerta culturale proposta dai Musei UNIMI. Tuttavia, non sempre questa capacità operativa si traduce in casi di studio di successo, adeguatamente valorizzati e proposti.

Dall'analisi dei casi raccolti, emerge una crescita nella consapevolezza dei docenti e ricercatori rispetto alla costruzione di collegamenti causali tra la descrizione delle attività svolte e i criteri di impatto da evidenziare. Questo aspetto è particolarmente rilevante considerando che, nel bando VQR 2020-2024, tali criteri sono stati definiti con maggiore precisione rispetto alla precedente valutazione.

Anche in questa rilevazione si conferma quanto già emerso negli anni precedenti: esiste un legame solido tra le attività di ricerca e formazione e le loro ricadute in termini di valorizzazione delle conoscenze e relativo impatto.

Si evidenzia, inoltre, come diversi progetti presentati siano stati sviluppati in seguito alle call d'Ateneo sul Public Engagement.

Il modello progettuale maturato attraverso queste call interne ha favorito la collaborazione tra docenti/ricercatori e le strutture della DIVCO, dando vita a un approccio che:

- Valorizza la cooperazione con enti e istituzioni esterne al contesto universitario,
- Promuove una progettualità orientata all'outcome.

Questo modello è riscontrabile in diversi casi proposti, rappresentando un'ossatura interessante per lo sviluppo di nuove iniziative.



Infine, si sottolinea che, tra i 26 casi proposti per la VQR Valorizzazione delle Conoscenze 2020-2024, 14 sono stati selezionati a partire dai casi presentati dai Dipartimenti negli esercizi di monitoraggio annuale richiesti dalla DIVCO.

In particolare:

- 12 casi di studio provengono dal Monitoraggio 2023,
- 2 casi di studio derivano dai monitoraggi degli anni precedenti.

La relazione che verrà inviata alla Governance sulla VQR Valorizzazione delle Conoscenze 20-24 entrerà maggiormente nel dettaglio dell'analisi dei casi di studio e ad essa si rinvia per eventuali approfondimenti.

CONCLUSIONI

L'esercizio di rilevazione delle attività di Terza Missione, condotto annualmente, risponde a diverse esigenze strategiche.

Il monitoraggio è finalizzato a garantire il rispetto dei processi di Assicurazione della Qualità, in linea con il sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento degli Atenei (AVA).

Il monitoraggio della TM, basato sulla Scheda Unica Annuale per la Terza Missione/Impatto Sociale (SUA-TM/IS), permette di raccogliere dati essenziali per:

- Accompagnare l'evoluzione dei Piani Triennali dei Dipartimenti,
- Supportare il Piano Strategico di Ateneo, che definisce obiettivi specifici di TM,
- Consentire una verifica strutturata, condotta dalla Direzione Performance, Assicurazione Qualità, Valutazione e Politiche Open Science, in collaborazione con DIVCO.

Oltre a far emergere le attività svolte, gli esercizi di rilevazione favoriscono tre processi chiave:

1. Aumento della consapevolezza sulle potenzialità della TM,
2. Rafforzamento dell'accountability,
3. Progressiva istituzionalizzazione della TM all'interno dell'Ateneo.

Il monitoraggio consente inoltre di valorizzare le attività di formazione, ricerca, innovazione sociale e tecnologica, nonché di tutela e promozione del patrimonio storico-culturale, evidenziandone l'impatto nei diversi contesti esterni all'Università.

Accountability e istituzionalizzazione della Terza Missione

Il concetto di accountability, strettamente legato alla responsabilità, può essere inteso come un metodo sistematico per garantire trasparenza sia all'interno della comunità accademica che nei confronti degli attori esterni. Attraverso le azioni di docenti, ricercatori e della struttura tecnico-amministrativa, l'Ateneo dimostra il proprio impegno nel raggiungimento degli obiettivi prefissati, fornendone evidenza concreta.

L'emersione di un insieme strutturato di attività di Terza Missione non solo evidenzia risultati e impatti, ma pone anche sfide organizzative e rafforza le interazioni con stakeholder, partner e istituzioni. Questo processo contribuisce a consolidare il ruolo istituzionale della TM all'interno dell'Università.

L'istituzionalizzazione della TM si configura come:

- Individuazione di strumenti per risolvere problemi,



- Definizione di buone pratiche,
- Sviluppo di modelli di apprendimento organizzativo,
- Aumento della capacità realizzativa dell'Ateneo.

Sia l'accountability che l'istituzionalizzazione offrono alla Governance strumenti strategici per la definizione di policy e la pianificazione di obiettivi organizzativi, contribuendo a rendere la Terza Missione un elemento sempre più integrato nella struttura universitaria.

Potenzialità e criticità della Terza Missione

Nonostante le potenzialità della Valorizzazione delle Conoscenze/Terza Missione, il monitoraggio evidenzia ancora alcuni limiti strutturali.

Questa più recente Missione universitaria ha tra i suoi obiettivi:

- Ampliare i network e le collaborazioni, creando condizioni favorevoli per aumentare le opportunità e i benefici reciproci tra i partner;
- Fornire elementi per una accountability più solida, che consenta di costruire una narrazione chiara e strutturata dell'identità di UNIMI;
- Rafforzare la reputazione dei ricercatori e dell'Università degli Studi di Milano, valorizzandone il ruolo nel panorama accademico e sociale.

Tuttavia, il monitoraggio evidenzia che la consapevolezza e la capacità di realizzare questi obiettivi non sono ancora diffuse in modo uniforme all'interno della comunità accademica.

L'inserimento della Terza Missione tra i compiti istituzionali dell'Ateneo è un passaggio relativamente recente, e il processo di acquisizione della necessaria consapevolezza è ancora in fase di sviluppo.

A questo si aggiungono alcune criticità:

- I docenti hanno già un elevato carico di lavoro tra didattica e ricerca,
- La Terza Missione non è attualmente un elemento determinante per le progressioni di carriera,
- L'adesione a queste progettualità richiede tempo e competenze specifiche, il che può costituire un deterrente alla partecipazione attiva in tali programmi.

Le strategie della DIVCO per il potenziamento della Terza Missione

Alla luce di queste analisi, la DIVCO, secondo le indicazioni della Governance d'Ateneo, sta attuando strategie mirate per favorire una maggiore diffusione e progettualità nell'ambito della Valorizzazione delle Conoscenze e della Terza Missione.

In particolare, la DIVCO si propone di:

- Accrescere la consapevolezza sulle potenzialità della TM, sia per i singoli docenti/ricercatori che per l'Ateneo nel suo complesso;
- Promuovere programmi che stimolino progettualità nei seguenti ambiti:
 - valorizzazione dei risultati della ricerca e trasferimento tecnologico,
 - inclusione sociale e community engagement,
 - tutela e promozione del patrimonio storico-culturale,
 - public engagement;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze

- Fornire supporto ai docenti per la progettazione e la realizzazione delle loro iniziative;
- Favorire processi amministrativi e organizzativi trasparenti ed efficienti.

Queste azioni sono finalizzate a rafforzare il posizionamento dell'Università degli Studi di Milano nei contesti sociali, culturali ed economici, permettendole di svolgere al meglio il ruolo di un grande Ateneo e di consolidarsi come modello di innovazione nell'ottica della Quintupla Elica.